



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 9/7/2026 giovedì 09 luglio 2026

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Luca Benetti

Segretario Generale

Riccardo Nobile



INDICE DEGLI INTERVENTI

RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	6
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	6
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	6
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	7

1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	7
MONICA BERNA NASCA - Consigliere - Partito Democratico	7
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	8
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	8
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8

2 - N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI - TEMPERATURE ELEVATE NELLA SALA MENSA

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
GIACOMO PIGNI - Assessore	9
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Fratelli d'Italia	11
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13

3 - N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: VELOSTAZIONE DI LEGNANO - FURTI DI BICICLETTE E FUNZIONAMENTO DEGLI ACCESSI

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
GIACOMO PIGNI - Assessore	13
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Fratelli d'Italia	15
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17



4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PARCHEGGIO DI VIA ALBERTO DA GIUSSANO - CONDIZIONI DI DEGRADO, PULIZIA E FRUIBILITA'

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
GIACOMO PIGNI - Assessore	17
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Fratelli d'Italia	19
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20

11 - ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. DETERMINAZIONE MATERIE DI COMPETENZA E ASSEGNAZIONE DEI COMPONENTI

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	21
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
UMBERTO TAORMINA - Consigliere - Partito Democratico	22
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	22
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	22
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	23
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	26
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	27
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	27
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	28
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29
DICHIARAZIONE DI VOTO	29
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	29
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30
VOTAZIONE	30
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31



VOTAZIONE	31
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32

12 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD

OGGETTO: MONTASCALE VIA PISACANE N. 30 SCALA A E SCALA C

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	32
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
MARIO BRAMBILLA - Assessore	33
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	34
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	35
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	36
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	36
MARIO BRAMBILLA - Assessore	36
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	37
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	37
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	38
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
VOTAZIONE	39
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39

13 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OSSERVATORIO CIVICO AD

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE "SALUTE ED AMBIENTE"

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	40
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
UMBERTO TAORMINA - Consigliere - Partito Democratico	41



LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
---	----

- SOSPENSIONE DELLA SEDUTA

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	42
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
NICOLA MARTOCCHIA DIODATI - Consigliere - Partito Democratico	46
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	47
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	47
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	48
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	50
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	50
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
LORENZO RADICE - Sindaco	51
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	52
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	52
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53

La seduta inizia giovedì 09 luglio 2026 alle ore 20:30.



Consigliere **UMBERTO TAORMINA** entra

Numero legale 12/25 (48%) - Numero legale insufficiente



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Buonasera. Allora procedo ad appello nominale per chiamata diretta, i presenti dicano presente nel microfono, grazie, buonasera a tutti. Sindaco, Lorenzo Radice, presente, buonasera. Luca Benetti, presente. Marta Sassi, presente. Vincenzo Tesoro, presente, buonasera. Monica Berna Nasca, presente. Pietro Cecalupo, presente. Nicola Martocchia Diodati, presente. Aurora De Lea, presente. Sana El Gosairi, presente. Umberto Taormina, presente. Anna Pavan, presente. Simone Bosetti, presente. Cristina Scutari, presente, buonasera. Serena Selmo, assente. Davide Crepaldi, presente, buonasera a tutti. Paola Barbazza, presente. Mario Almici, presente. Maira Cacucci, presente. Franco Colombo. Stefano Carvelli, presente. Letterio Munafò, presente. Daniela Laffusa. Carolina Toia. Francesco Toia. Federico Amadei, presente.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Aspetti che forse Daniela Laffusa in teoria la vedo presente, vediamo se c'è, anche la Serena Selmo.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Intanto chiamo gli Assessori e poi li richiamo. Quanto agli Assessori: Marco Bianchi, presente, Sara Borgio. Guido Niccolò Bragato, presente. Mario Brambilla, presente. Lorena Fedeli. Ilaria Maffei. Giacomo Pigni, presente. E a questo punto, prima di chiudere, richiamo Serena Selmo, presente. Franco Colombo, no, Daniela Laffusa. Carolina Toia. Francesco Toia. Appello chiuso, chi dovesse entrare in corso di seduta verrà annotato.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Aspettiamo un secondo perché io vedo connessa la consigliera Laffusa, quindi capiamo se ha problemi a intervenire. Consigliera, nel caso poi senta anche pure i tecnici o chiunque che è qua in aula e ce lo fanno sapere e capiamo come risolvere il problema e appena interviene la segniamo presente. Io direi quindi di intanto chiudere l'appello. Okay, perfetto, appello chiuso, il numero legale è presente, adesso apriamo la discussione.

1

Punto 1 ODG

**DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Al primo punto all'ordine del giorno. Dichiarazione di apertura seduta, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ricordo che in questo caso ogni Consigliere ha 5 minuti di tempo per fare la propria dichiarazione, quindi lascio qualora dovessero esserci prenotazioni ai Consiglieri. Non vedo prenotazioni. Ecco, adesso ne ho vista una, lascio la parola alla Consigliera Berna Nasca.



MONICA BERNA NASCA

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Quest'oggi con molta emozione, ho partecipato all'udienza del processo Hydra, dove ci siamo costituiti parte civile. Voglio ringraziare il Sindaco per questo atto, perché dobbiamo tenere alta l'attenzione e vigilare affinché la sicurezza della nostra Città sia garantita. Sicurezza, cioè evitare che nella nostra Città ci siano infiltrazioni mafiose e che quando ci sono, come in questo caso, la società civile si alzi e gridi che non ci sta, che nel nostro territorio abbiamo gli anticorpi per la legalità. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consigliera Berna Nasca. Intanto mi ha scritto la Consigliera Laffusa, che lei c'è ma non la sentiamo, infatti adesso ho chiesto la parola, vediamo se riusciamo a risolvere il problema. Consigliera, le do la parola.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente. Buonasera, adesso mi sentite.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Adesso la sentiamo benissimo. Le lascio la parola per la dichiarazione di apertura.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Non so per quale motivo, ogni volta devo chiedere di poter intervenire e poi dopo mi sentite, non lo so come mai questo problema, poi ne discuterò con Mario. In realtà io avevo chiesto la parola semplicemente per dire che c'ero, ma non avevo intenzione di fare alcuna dichiarazione di apertura. Grazie Presidente.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliera, meno male che si è risolto, poi capiremo come risolverlo in generale. Se c'è qualche altro Consigliere in aula che intende intervenire, gli lascio la parola, aspetto. Se non ci sono altre prenotazioni, io chiuderei il punto all'ordine del giorno e passerei al secondo punto all'ordine del giorno.

2

Punto 2 ODG

N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI - TEMPERATURE ELEVATE NELLA SALA MENSA

Numero 2 interrogazioni presentate dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: scuola dell'infanzia Collodi, temperature elevate nella sala mensa.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Queste due interrogazioni, avendo le premesse uguali appunto verranno accorpate e verrà dedicato loro come risposta differentemente a ciò che si faceva, essendo comunque diventata un'interrogazione sola, cinque minuti. Ovviamente, ho già sentito anche il Consigliere che le ha presentate, qualora poi ci dovesse essere bisogno di qualche minuto in più, qualora l'argomento fosse particolarmente importante per il Consigliere, qualora non si riuscisse a commentare tutte le risposte dell'Assessore, siamo qua per fare le cose di buon senso e non con il cronometro in mano. Nel frattempo lascio la parola per la risposta all'Assessore Pigni, corretto? Okay, un secondo che le lascio la parola, Assessore Pigni. Prego.



GIACOMO PIGNI

Assessore

Buonasera a tutti, procedo a rispondere alle due interrogazioni. Cercherò di essere sintetico rispetto alle domande poste. Innanzitutto ci viene chiesto di indicare quali segnalazioni, comunicazioni o richieste di interventi siano pervenute al Comune dal 2022 ad oggi, in merito alla problematica segnalata. Nel periodo estivo 2026 sono pervenute almeno due segnalazioni da un privato cittadino, in particolare modo il 23 giugno 2026. Questo privato cittadino, coadiuvato dall'amministrazione comunale ha potuto, oltre che appunto dare indicazioni della segnalazione, anche rapportarsi direttamente con il Dirigente Scolastico. In seguito ci viene chiesto di rendere noto se presso la scuola d'infanzia Collodi siano stati effettuati sopralluoghi, rilevazioni di temperatura, umidità o altri parametri ambientali, nella

sala mensa. In data 25 giugno 2026, l'Ufficio Tecnico ha eseguito il sopralluogo per verificare il problema, come venivano utilizzati i pinguini portatili e appunto registrare le temperature all'interno del refettorio. Dal sopralluogo, parlando con la responsabile del centro cottura, è emersa la necessità di far mangiare a turno i bambini in alcune aule meno esposte al sole, di raffrescarle con i pinguini e di utilizzare anche le aule con la presenza di condizionatori. Inoltre viene chiesto di specificare quali impianti o sistemi strutturali di ventilazione e raffrescamento, climatizzazione o trattamento aria siano presenti presso l'edificio e quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria siano stati effettuati dal 2022 ad oggi su tali impianti. Sono presenti 2 split, che sono stati appena installati presso la scuola, inoltre sono presenti altri 2 split installati circa 10 anni fa. In generale una problematica riscontrata è che il contatore del gas dell'edificio, nel caso di funzionamento contemporaneo di tutti i condizionatori, può non supportare tutti i carichi elettrici. Quindi gli operatori devono usarli in modo oculato al fine di evitare che venga sospesa l'erogazione di energia elettrica. Inoltre viene chiesto di indicare quanti condizionatori portatili o altri apparecchi di raffrescamento sono stati acquistati, installati o destinati alla scuola d'infanzia Collodi, precisando costi, locali di destinazione e se l'impianto elettrico sia adeguato al loro funzionamento contemporaneo. In parte ho già risposto, la scorsa estate sono stati forniti alla scuola quattro condizionatori portatili, che sono stati posizionati nel refettorio. La spesa complessiva è stata di circa 1.000 euro 1.100 euro. In data 16 gennaio 2026, in due sezioni, in due aule sono stati installati due condizionatori con pompa di calore, per ovviare anche al problema delle temperature non adeguate durante il periodo invernale. La spesa è stata di 12.175 euro, IVA compresa. Oltre a questi due split, come dicevo, che sono stati installati presso la scuola, ne sono presenti altri due installati circa 10 anni fa. Viene chiesto di chiarire se sono stati valutate proposte o disposte modifiche nell'utilizzo della sala mensa, compreso l'eventuale spostamento dei bambini in classe o in altri locali per il consumo dei pasti. Da mercoledì 24 giugno, in accordo con il Dirigente Scolastico e il personale della scuola, il servizio di refezione scolastica è stato riorganizzato nelle classi dove erano state registrate temperature lievemente inferiori rispetto a quelle misurate nel refettorio. È stato anche proposto - e poi non è stato utilizzato - l'utilizzo dei locali del Centro Civico San Paolo che è attiguo e che è adeguatamente condizionato. Inoltre viene chiesto di indicare se negli ultimi quattro anni sono stati valutati, finanziati o programmati interventi sulla scuola d'infanzia Collodi mediante risorse comunali, PNRR, fondi statali e regionali o altri canali di finanziamento e nello specifico, se ci sono state soluzioni strutturali che l'amministrazione intende adottare per il raffrescamento dei locali di tale edificio scolastico. Ora, su questo argomento, è una doppia domanda, perché sulla scuola Collodi sono stati negli anni passati fatti degli investimenti ovviamente

importanti; in particolar modo, vi è stato un intervento di rifacimento del tetto tramite fondi del PNRR per un importo di circa 195 mila euro, inoltre è stato, con risorse proprie del Comune, fatto un intervento sul rinnovamento degli oggetti d'arredo. Ho una lista dettagliata però, per dire che abbiamo investito anche da quel punto di vista. Parlando invece di raffrescamento, negli ultimi quattro anni non sono stati utilizzati su questo immobile finanziamenti per interventi sul raffrescamento dei locali, se non attività di manutenzione straordinaria come quella fatta quest'anno con l'installazione di due condizionatori con pompa di calore. Quindi sicuramente è intenzione dell'amministrazione intervenire su questo aspetto, su questa necessità; in particolar modo, possiamo anticipare che è intenzione dell'amministrazione applicare 50 mila euro di avanzo, per interventi di efficientamento energetico e possibile quindi recupero in conto termico. Ci tengo in conclusione a fare un ragionamento più complessivo: ci rendiamo conto che siamo di fronte a delle situazioni climatiche sempre più difficili da affrontare per tutti gli immobili del Comune e che quindi c'è da investire anche su questo aspetto. Ad ogni modo negli ultimi cinque anni l'amministrazione ha investito molto sull'efficientamento energetico anche di edifici scolastici, oltre che appunto sulle strutture stesse. Però appunto è intenzione dell'amministrazione agire anche sulla tematica del raffrescamento. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Pigni. Adesso, se si prenota, lascio al consigliere Carvelli per la dichiarazione, se è soddisfatto o non soddisfatto e il commento, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente per la parola e ringrazio l'Assessore per le risposte. Cosa posso dire? È chiaro che ho, mi sono appuntato con attenzione insomma quanto è stato fatto sulla scuola; a mio avviso c'è una mancanza di fondo, nel senso che va bene che sono stati investiti 195 mila euro per quello che è il rifacimento del tetto, va bene che diciamo a spizzichi e bocconi avete iniziato a mettere due splitter l'anno scorso, ma sappiamo benissimo che il tema del clima che è diventato un attimino più ostile, soprattutto nelle estati, è un tema che ormai è sdoganato, voi stesso spesso ci fate la ramanzina, no, quando parlate di riscaldamento globale, effettivamente anche stasera neanche a farlo apposta, siamo qui, con l'impianto di

raffrescamento che non funziona, ma ciò nonostante noi siamo ancora fortunati, perché al netto di questo disagio, tra virgolette, temporaneo, quest'aula è dotata di un impianto di di rinfrescamento che serve quindi noi adulti e serve anche dirigenti, parte politica e via scorrendo e anche il pubblico, anche se non numeroso, che stasera è venuto a trovarci. Invece ecco io credo che per la scuola Collodi, al netto della risposta puntuale che ho ricevuto, sia stato fatto pochino, da questo punto di vista; meglio di niente, insomma, aver installato due splitter in più, a mio avviso grave è la mancanza del fatto che non sia stato fatto un intervento per ampliare la portata di quello che è il contatore elettrico, proprio perché questo problema va avanti, tra virgolette, diciamo che si è acuito negli ultimi 3 anni e mezzo circa, proprio per via del clima che è diventato sempre più caldo in questo periodo e anche l'anno scorso, quando si usavano tra virgolette i pinguini, si verificava lo stesso problema, cioè non si riusciva a ottenere comunque un rinfrescamento adeguato dei locali, proprio perché il contatore reggeva fino a un certo punto; quindi mi chiedo come mai, non sia stato pensato ad un intervento sull'impianto elettrico, proprio per tentare intanto di tamponare un pochino meglio questa soluzione. Detto questo, anticipo che non sono soddisfatto della risposta proprio perché di fatto io penso, quando penso alla scuola Collodi, penso a una scuola dove ci sono bambini in età prescolare, 3, 4, 5 anni, diciamo, delle categorie comunque fragili, al netto degli adulti che ci lavorano dentro. E quindi quando penso a questi bambini e quando penso anche che voi più volte avete citato Legnano come la Città di Bambini, c'è qualcosa che a me non torna; perché Legnano, per essere la Città dei Bambini, non può esserlo semplicemente a fronte di una di quella che può essere l'inaugurazione di un museo, piuttosto che l'inaugurazione di un parco giochi, ma dobbiamo rendere i nostri edifici scolastici in primis, pronti a poter accogliere diciamo queste giovani creature in modo tale che non vadano a soffrire il clima tropicale che ormai, tra virgolette, condanna tutti in questo periodo dell'anno. Quindi ripeto, non sono soddisfatto della risposta, starò comunque attento al fatto che, come indicato dall'Assessore, verranno investiti questi 50 mila euro per l'efficientamento energetico, che sicuramente andrà a migliorare quella che è la condizione generale e quello che è l'edificio scolastico. Però ne approfitto appunto per ribadire il concetto che io farei anche una valutazione su quella che è la tenuta dell'impianto elettrico, proprio perché purtroppo in questa fase storica siamo diventati un attimino più energivori e dobbiamo anche far fronte a questi periodi di picco di carico degli impianti. Grazie, ho concluso.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Carvelli. Passerei al punto tre all'ordine del giorno.

3

Punto 3 ODG

N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: VELOSTAZIONE DI LEGNANO - FURTI DI BICICLETTE E FUNZIONAMENTO DEGLI ACCESSI

Ovvero numero 2 interrogazioni presentate dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: velostazione di Legnano, furti di biciclette e funzionamento degli accessi.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione, si deve riprenotare assessore Pigni perché ho cambiato punto. Le do la parola, prego, per la risposta.



GIACOMO PIGNI

Assessore

Rieccoci. Allora, procedo sempre allo stesso modo, faccio però una premessa rispetto alla velostazione; è un servizio che è stato, dal nostro punto di vista, accolto molto positivamente dalla cittadinanza, è utilizzato e bisogna ricordare che è un servizio da poco partito. Quindi stiamo parlando di settembre 2025, quindi siamo proprio in una fase in generale in cui bisogna prendere le misure e capire come migliorarlo. Detto ciò, viene richiesto di specificare se il sistema di accesso consente effettivamente la tracciabilità degli ingressi, allora il sistema di accesso funziona tramite tessera sanitaria, che opera come se fosse una chiave d'accesso e non prevede una preregistrazione. Questo, unito alla gratuità del servizio, ha permesso in una fase di avvio del servizio, una fruibilità massima da parte della cittadinanza. Il sistema di accesso è abilitato per poter raccogliere i dati di accesso. Di chiarire, viene chiesto inoltre di

chiarire se il sistema di videosorveglianza pubblicamente indicato come presente presso la velostazione sia effettivamente installato, funzionante e e così via. Il sistema di videosorveglianza è perfettamente funzionante ed è costituito da due telecamere che coprono l'intera area della velostazione; per legge le immagini sono conservate per 7 giorni, a meno che non siano avviate delle indagini sulle immagini stesse. Il sistema è collegato alla videosorveglianza comunale e ha infatti permesso di avviare delle indagini su alcuni soggetti che sono stati ripresi appunto, rispetto poi alle denunce di cui parlerò dopo. Viene chiesto di indicare quale piano di manutenzione e controllo sia previsto per la velostazione e quali correttivi l'amministrazione intenda adottare alla luce delle segnalazioni emerse per garantire che il servizio funzioni e così via. L'intenzione è sicuramente quella di migliorare gli aspetti meccanici dell'apertura a fronte di eventuali cali di tensione, evitando quindi che la porta rimanga aperta. Al contempo, si continuerà a sensibilizzare la cittadinanza in merito al corretto utilizzo della velostazione. In ultimo, non per importanza, l'intenzione è quella di predisporre un sistema di registrazione al servizio, che permette di avere una una precisa contezza dell'identità di chi accede, limitando la raccolta dei dati personali solamente ai dati necessari per tale scopo. Viene chiesto inoltre di specificare quale sia il soggetto responsabile della gestione ordinaria della velostazione distinguendo tra responsabilità del servizio, manutenzione, accesso e videosorveglianza. Il settore competente per la gestione ordinaria della velostazione è ovviamente il settore opere pubbliche, per quanto riguarda invece la videosorveglianza, la responsabilità è in capo alla Polizia locale. Poi vedo che c'è il Comandante che appunto può confermare. Viene chiesto di indicare se il Comune abbia ricevuto dalla data di apertura ad oggi segnalazioni, denunce, comunicazioni o richieste di intervento relative ai furti di biciclette o numeri di funzionamento della velostazione, precisando numero e così via. Nel mese di maggio è stata sporta denuncia ai Carabinieri per il furto di una bici, per il quale sono in corso le relative indagini. A fine giugno il Comune ha ricevuto alcune segnalazioni via PEC o via mail relativamente a furti o sospetti furti, nonché alcune denunce di furto per i quali la Polizia locale ha visionato i video delle telecamere e ha in corso le relative indagini. Precisamente, in data 03 giugno 2026 e in data 06 giugno 2026 sono state sporte presso l'ufficio della Polizia locale numero 2 denunce/querele per furto di velocipedi. I fatti si sono verificati all'interno del locale della velostazione, luogo dedicato al parcheggio appunto delle biciclette e dei pendolari. A tal proposito si evidenzia che gli eventi delittuosi sono stati interamente ripresi dagli impianti di videosorveglianza, ivi presenti. I relativi filmati sono già stati opportunatamente scaricati e salvati agli atti di questo, cioè, dell'ufficio della Polizia locale e avviate appunto le necessarie attività di indagine. Viene chiesto di rendere noto se le porte, le chiusure, il sistema d'accesso tramite tessera sanitaria

risultino pienamente funzionanti e se siano state rilevate anomalie e quando siano stati effettuati gli ultimi controlli tecnici. Nelle date del 04 maggio e del 20 maggio si sono verificati due episodi di malfunzionamento del sistema di accesso, cioè la porta non si apriva con il lettore. Presumibilmente questi malfunzionamenti sono dovuti a sbalzi di tensioni derivanti dai lavori eseguiti nel magazzino ferroviario da parte di RFI - perché appunto è importante che si sappia che la nostra linea ferroviaria - cioè la linea ferroviaria che tocca a Legnano, è soggetta in questo periodo a pesanti interventi, che sono stati prontamente risolti a seguito della relativa segnalazione. Il 22 giugno si è verificato invece un problema di non corretta apertura e chiusura della porta, presumibilmente a causa delle alte temperature, per il quale ci si è immediatamente attivati a seguito della segnalazione con un sopralluogo e con una posa del cartello temporaneo, con riferimenti per appunto segnalare eventuali problemi. Il guasto è stato riparato il 26 giugno; inoltre ci si è prontamente attivati di richiedere all'assistenza tecnica di migliorare il sistema di attivazione della porta, in modo da far fronte ad eventuali ulteriori casi di abbassamento della tensione. Ora, in conclusione, è sicuramente appunto un servizio e una struttura che deve essere migliorata, ma appunto ci tengo a sottolineare come la scommessa diciamo di installare, di dotare la Città di un servizio del genere sia, pienamente vinta, vedendo proprio l'utilizzo. E sottolineo appunto di come la direzione che si vuole prendere è quella di dotare la stazione di un servizio che sia sicuro e allo stesso tempo appunto accessibile e gratuito, che non è appunto un qualcosa di scontato. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Pigni. Se si prenota il consigliere Carvelli, quando ha finito di prendere appunti, gli lascio la parola per la risposta. Prego, Consigliere Carvelli



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente, ringrazio ancora l'Assessore per la risposta. Ma, allora partiamo dal presupposto che non era mia intenzione contestare l'idea della velostazione; cioè è chiaro che un deposito bici vicino alla stazione è sicuramente un servizio che ha un'utilità. Noi anni fa ne avevamo uno con ancora il custode e poi rimasto attivo fino a un certo periodo, siamo stati scoperti fino a che non è stata realizzata comunque questo tipo di struttura. Però ecco il tema

effettivamente poi tutto sommato è anche quello che ha sollevato, che ha indicato lei; nel senso che è chiaro che questa velostazione, che è stata inaugurata comunque recentemente, adesso chiamiamola così, in una fase di... uso il termine a rodaggio, proprio perché era evidente che a fronte del primo utilizzo qualche problema magari poteva anche uscire. Mi fa piacere comunque che da questo punto di vista l'amministrazione sia attenta nel cercare di trovare delle soluzioni che possano porre rimedio alle criticità legate ai malfunzionamenti ad esempio delle porte. Rimane però e questo ci tengo a sottolinearlo, un tema che è fondamentale, nel senso che recentemente il numero di furti che sono stati purtroppo portati a segno in quest'area, che dovrebbe essere un'area tra virgolette sicura, poi sappiamo che nella vita di sicuro non c'è niente o forse solo una cosa che non voglio nemmeno citare. È chiaro che non vorrei che, a fronte del fatto che ci sia questo tipo di fenomeni che si stanno acuendo anche proprio alla velostazione, poi gli stessi cittadini non si trovino più, tra virgolette, a loro agio nell'utilizzarla. Perché di fatto cosa succede? Che poi se io che ho, ad esempio, un e-bike, che in questo momento è una bici che magari è più appetibile, no, a quello che può essere il delinquente comune che vuole far cassa facile, magari posso anche arrivare a un momento che ho del timore a lasciarla in questa velostazione se sento che questi furti continuano, se sento che questi furti insomma non trovano quantomeno un modo di essere mitigato. Ed è proprio per questo che io ci tengo insomma a sottolineare che al di là della gratuità, del fatto che sia un servizio gratuito, il termine che ha usato lei, Assessore, il termine sicuro non può essere un termine opzionale. In questo momento diciamo che lo è meno, ma siamo in una fase di start-up, quindi, non dico che vi devo perdonare io, perché ci mancherebbe, ma da Consigliere Comunale posso accettare che ci siano delle fasi in cui chiaramente è necessario prendere anche le misure e i primi problemi che vanno a essere rilevati sui servizi appena avviati. Quindi, avviso che ovviamente noi continueremo a monitorare l'andamento dell'utilizzo della funzione e anche delle eventuali e spero il meno possibile disfunzioni, che questo servizio possa prestare alla cittadinanza; mi raccomando, cercate insomma di migliorarne chiaramente sia l'utilizzo, per quello che riguarda l'accessibilità delle porte di funzionamento, sia anche la tracciabilità degli accessi che io sinceramente vi dico avevo letto anche in questi giorni, dopo il protocollo di questa interrogazione, mi era addirittura parso di capire su un articolo de Il Giorno che in verità gli accessi non fossero in qualche modo insomma tracciati, questo sarebbe stato chiaramente un limite non indifferente, nel momento in cui poi si deve andare un attimino a ricostruire lo storico, magari di fronte a eventi particolari come quelli di un furto, un tentato furto o anche di un atto vandalico. Sono parzialmente soddisfatto, grazie, ho concluso.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consigliere Carvelli. Chiudo allora il punto all'ordine del giorno, per passare al punto quattro dell'ordine del giorno.

4

Punto 4 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PARCHEGGIO DI VIA ALBERTO DA GIUSSANO - CONDIZIONI DI DEGRADO, PULIZIA E FRUIBILITA'

L'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: parcheggio di via Alberto Giussano, condizioni di degrado, pulizia e fruibilità.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Aspettate a prenotarvi, perché devo riaprire la discussione, adesso potete prenotarvi. Chi è che risponde a questa interrogazione? L'Assessore Pigni, prego.



GIACOMO PIGNI

Assessore

Rieccoci, poi la smetto, non vi tedio più. Allora, procedo anche in questo caso a rispondere alle domande del Consigliere Carvelli, rispetto appunto a questo parcheggio che si trova in via Alberto Giussano, che ci tengo a segnare è un'area privata ad uso pubblico. Mi viene chiesto, cioè ci viene chiesto di illustrare quali obblighi siano oggi in capo AMGA Legnano in relazione al parcheggio in oggetto. AMGA non ha contrattualmente alcun obbligo rispetto - ovviamente mi limito alle problematiche qui evidenziate - non ha contrattualmente alcun obbligo di pulizia e presidio degli stalli di sosta, in generale; ci sono due eccezioni in Città, che sono il parcheggio dell'area Cantoni e il parcheggio dell'ospedale, per due ragioni diverse: il parcheggio della Cantoni c'è un'obbligazione con Esselunga, mentre appunto per il parcheggio dell'ospedale vi

è una convenzione di costruzione e gestione fatta con il Comune, comporta quindi la presenza di un operatore. Nonostante ciò, AMGA ci ha comunicato che si è fatta carico della pulizia dell'area; cioè si è fatta carica della pulizia dell'area, comprese rampe, scale, interrati e carrai. Questa pulizia avviene tramite una cooperativa, che è vincitrice di una gara d'appalto quinquennale, che è in scadenza, che effettua nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 06:00 alle 08:00 appunto la pulizia. Mi è stato segnalato che non è una pulizia semplice, anche perché il parcheggio ha una mancanza di allaccio all'acqua insomma, non è sempre facile reperire una risorsa ingente, importante per fare una pulizia più accurata. Viene chiesto di indicare se negli ultimi 24 mesi siano pervenute al Comune, ad AMGA, alla Polizia locale o ad altri uffici segnalazioni, reclami rispetto al parcheggio di Alberto Giussano. All'Ufficio Ambiente non risultano pervenute segnalazioni o richieste specifiche di intervento per la pulizia; lato Polizia locale è arrivato tramite il portale Urbi, per gli anni 2025/2026, vi è una sola segnalazione del 18 giugno 2026 in cui si lamentava la scarsa pulizia dell'area. Viene chiesto inoltre di rendere noto quali interventi di pulizia, rimozione dei rifiuti, sanificazione, manutenzione e sopralluogo siano stati effettuati negli ultimi anni. Nel mese scorso sono stati effettuati due interventi, il primo a inizio mese, nel quale si è accertato lo stato dei luoghi, il parcheggio appunto sporco, è risultato sporco con rifiuti ingombranti e con parte allestita a dormitorio diciamo di fortuna per persone senza fissa dimora. La pattuglia è intervenuta e ha provveduto ad allontanare i soggetti e a sgomberare l'area dei materiali rinvenuti. Il secondo intervento risale al 23 giugno 2026 a cura dell'ufficio territoriale, lo stato del luogo è risultato globalmente molto sporco, con rifiuti di ogni genere, tra cui ingombranti, rifiuti urbani e altri rifiuti diciamo non belli, ecco, molto sporchi, mi riferisco a deiezioni. Inoltre, lo stato di degrado è acuito dalla mancanza di manutenzione per l'impianto di illuminazione. Attualmente risulta abbastanza diciamo pulito, salvo la presenza di alcuni manufatti ingombranti, per cui ne è stata chiesta la rimozione ad AMGA Ambiente, oltre alla sanificazione di alcune aree. Viene chiesto in un'altra interrogazione di specificare, quale sia la frequenza programmata dei controlli delle pulizie e l'ho detto, rispetto alla cooperativa, che appunto fa un intervento di tre volte alla settimana. Viene chiesto di indicare se il Comune o AMGA abbiano formalmente contestato eventuali inadempienze al condominio e quindi c'è tutto il tema del rapporto, cioè la gestione di questo parcheggio. Allora Il Condominio Giussano, riporta di non avere obblighi giuridici in merito alla gestione di quell'area. Detto questo, con gli uffici si sta approfondendo la natura delle obbligazioni legate alla convenzione edificatoria che risale al 1985. e in particolar modo relativa agli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria che, per quello che si legge, erano poste in capo al costruttore. Occorre approfondire ad oggi chi abbia in capo tali obbligazioni perché agli utenti si possa

garantire il migliore servizio. Inoltre, in termini proprio operativi, al fine di chiarire gli aspetti in merito a pulizia e manutenzione è stato organizzato un incontro la prossima settimana tra Polizia locale e AMGA per capire appunto la questione della competenza ed intervenire a livello di manutenzione e pulizia; quindi si cerca di agire innanzitutto sull'urgenza. Poi c'è tutto il tema, ovviamente dei titolari delle obbligazioni. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Pigni. Scusate, prima mi sono dimenticato di dire che appunto è arrivato qua in presenza anche il Consigliere Colombo, che salutiamo tutti. Adesso se il Consigliere Carvelli si prenota, le lascio il tempo per la risposta. Prego, Consigliere Carvelli.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Pigni, per la risposta, Mi spiace nella scorsa consiliatura ero qui a stressare il suo collega Bianchi e probabilmente il cambio di deleghe è legato anche al fatto, al fattore di una stanchezza che devo aver provocato allo stesso. Al di là della della battuta, cerco di andare subito nel merito, visto che il tempo è tiranno. Allora, questo parcheggio è un bel problema, perché sappiamo che è un problema che si rincorre, si rincorre, almeno da quando ne ho memoria, io dal 2016, da quando ho iniziato a seguire un po' la politica locale; quindi, diciamo che puntualmente quel parcheggio diventa invivibile, poco fruibile. Ed è un peccato, è un peccato perché comunque c'è dietro un servizio pubblico che viene dato alla Città e quindi io mi mi voglio anche mettere nei panni insomma di chi paga la sosta, piuttosto che degli abbonati che utilizzano anche quell'area per lasciare l'auto, diventa un attimino problematico poi trovarsi in alcune fasi che appunto si ripetono, l'auto in un luogo che, mi dicono anche che dia una certa percezione di insicurezza. E ci credo, proprio perché sia diventato un posto dove ci sono abbandoni di ogni tipo, deiezioni, ho letto anche di alcune segnalazioni che mi sono arrivate in privato e che non riporto di situazioni veramente poco decorose ma, possiamo immaginare benissimo, tutto sommato alla classe di merito di queste segnalazioni ricevute da AMGA negli ultimi anni, è chiaro che è un problema che inizia a diventare pesante, pesante non tanto, perché è un problema che dà un pessimo biglietto da visita della Città, ma perché banalmente è un problema irrisolto. Quindi la vera difficoltà, secondo me, che sta dietro a questo tema è il fatto che si sta rincorrendo una soluzione, con

dei chiamiamoli interventi tampone, come anche ben specificato dall'Assessore, che servono appunto per intervenire nella fase emergenziale e andare a sistemare quello che non va, a sgomberare l'area eccetera, poi puntualmente e ciclicamente diciamo che qualcuno lì dentro fa un po' il cavolo che vuole e la cittadinanza è costretta a sorbirsi un'area che è veramente triste e degradata. Non sapevo insomma che ci fosse dietro uno storico importante di obblighi da dimostrare tra AMGA e condominio, speravo che la situazione fosse un attimino più tra Comune, direi, pardon, e il condominio, pensavo che la situazione fosse un pochino più definita, mi rendo conto, che è chiaro che nel momento in cui a livello di convenzione non c'è chiarezza, da qui nasce un problema gestionale ulteriore. Mi fa piacere comunque che AMGA, quindi il comune, si sia preso a carico insomma della pulizia dell'aria perché fondamentalmente dobbiamo sempre cercare di restituire un servizio in maniera insomma più decorosa e dignitosa possibile. Faccio presente che alcuni cittadini che mi hanno contattato mi hanno raccontato che ci sono alcuni periodi in cui le rampe sono così sporche che non le utilizzano nemmeno per, tra virgolette, lasciare quella che è l'area parcheggio e utilizzano invece la rampa che dovrebbe essere solo a uso esclusivo delle auto; quindi quindi tecnicamente anche a fare un qualcosa per sentirsi più sicuri, che in verità li espone, se vogliamo un rischio di investimento, cosa che per fortuna ad oggi non è uscita, non è mai successa. Però è chiaro che dobbiamo trovare, a mio avviso, ecco, come Comune di Legnano una soluzione che sia definitiva per quell'area, proprio perché non possiamo permetterci che un parcheggio che fa parte del sistema di sosta, puntualmente si presenti in quelle condizioni. Io capisco che ci siano vari temi in ballo, però è anche vero che dobbiamo iniziare a ragionare, secondo me, come amministrazione comunale, come Città di Legnano in particolar modo, nell'idea di pensare se in sinergia con i vari soggetti, condominio compreso, si riesce a fare un qualcosa che porti il livello di sicurezza e di dignità minimo di colloqui a un livello accettabile, in modo tale che le ricadute siano sempre il più possibile leggere. Io ho concluso, mi ritengo insoddisfatto solo per il semplice motivo che ho sentito insomma delle soluzioni, tra virgolette tampone, ma non ho sentito un ragionamento relativo a quella che può essere una soluzione più di ampio respiro, grazie.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Carvelli. Allora termino il punto all'ordine del giorno. Allora qua al punto cinque sarebbe un'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Toia Sindaco, però non penso si siano connessi, adesso controllo le eventuali presenze. No, non dovrebbero essere

connessi. Quest'interrogazione comunque la ritengo buona per il prossimo Consiglio Comunale, quindi non la ritengo decaduta, ma le rimando questa e tutte le altre al prossimo Consiglio Comunale. E a questo punto aprirei allora, saltando tutte quelle che sono le interrogazioni presentate al Gruppo consiliare Toia Sindaco, aprirei la discussione, la presentazione della discussione invece sul punto 11 dell'ordine del giorno.

11

Punto 11 ODG

ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. DETERMINAZIONE MATERIE DI COMPETENZA E ASSEGNAZIONE DEI COMPONENTI

Istituzione delle Commissioni consiliari permanenti, determinazione, materie di competenza e assegnazione dei componenti.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Presento io, quindi adesso aspettate un secondo che vedo una prenotazione. Consigliere Amadei, prego.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Osservatorio Civico

Sì, scusi se non mi sono prenotato col computer. Sull'ordine dei lavori, avendo presentato il sottoscritto una proposta di una mozione per l'istituzione di una Commissione speciale, laddove se venisse approvata alcune funzioni delle Commissioni varierebbero, ritengo più opportuno che venga discussa prima la mozione prima della delibera, se siete d'accordo.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, adesso capiamo un attimino. Prego Consigliere Taormina.



UMBERTO TAORMINA

Consigliere - Partito Democratico

Abbiamo bisogno di un attimo di tempo per rimetterla insieme, quindi, almeno lato mio abbiamo bisogno di almeno... con calma.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, io direi di se c'è bisogno di tempo capiamo un attimino, qualora ci fosse bisogno di tempo, quanto tempo, punto 1 e punto 2, chiedo vabbè, do la parola intanto sull'ordine dei lavori al Consigliere Munafò, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Mi sentite?



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, sì, sì, ti sentiamo. Prego, Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Bene. Ma io direi che per quanto riguarda, se posso fare un breve intervento per quanto riguarda questa richiesta di Commissione speciale che è stata presentata, direi che dovremmo guardare prima tutte le Commissioni che voi avete mandato, dove si parla di sanità, di benessere e quindi io direi che siccome penso che in politica oggi bisogna sburocratizzare le cose, non mettere alta burocrazia, quindi io penso che questa commissione è una Commissione totalmente inutile, perché già la Commissione, per quanto riguarda la sanità, per quanto riguarda tutte le problematiche che esistono, perché quando si parla di sanità si deve parlare a 360 gradi e già c'è una Commissione che è esattamente la Commissione. numero 6, welfare e abitare sicurezza, dove si parla di salute e benessere,

rapporti con la rete dei servizi sociosanitari. Più ampia di questa non penso che ci sia un'altra Commissione, quindi questa è una Commissione già esistente, non vedo perché dobbiamo creare un'ulteriore Commissione, che si interessa di cosa, della sanità uguale a quella che è un doppione? Perché in quella Commissione noi dobbiamo parlare di sanità. Quindi io direi che francamente non vedo il motivo per cui bisogna creare ulteriore burocrazia. In Italia la burocrazia si deve eliminare, noi tutti dobbiamo cercare di rendere le cose più fruibili per i cittadini e più capibili per i cittadini, ma soprattutto capibili anche per noi, anche per quanto riguarda i Consiglieri; se già c'è una Commissione, non vedo perché se ne deve fare un'altra. Quindi io sono totalmente contrario a un discorso del genere. Se nelle Commissioni varie non si parlava di sanità, io sono d'accordo che allora dovevamo creare una Commissione sanitaria; l'anno scorso la Commissione c'era, c'era un Presidente, ci si è riuniti le volte che il Presidente ha ritenuto opportuno. Quindi oggi cosa fanno? Cambiano totalmente le cose? Abbiamo bisogno di una Commissione, di un doppione? Per far cosa?

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. (voce fuori microfono) Consigliere, comunque ci sarà tutto il tempo di intervenire nei meriti, nel merito della Commissione, dell'istituzione quando si discuterà la mozione, qua starei sull'ordine dei lavori, visto che il Consigliere...

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Sì, sono d'accordo con quello che dice lei, allora per l'ordine dei lavori non dovrebbe neanche, non si dovrebbe parlare neanche facciamo prima questo o prima quell'altro. Io sono intervenuto chiedendo la parola. (voce fuori microfono) a questo discorso, io ritiro tutto e mi attengo scrupolosamente a quelle che sono le procedure regolari. Siccome non sono state regolari con l'intervento di altre persone, di altri Consiglieri, non vedo perché io mi dovrei stare zitto.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

No, no, ma Consigliere, ha tutto il diritto intervenire sull'ordine dei lavori, sul contenuto della mozione ci sarà sicuramente tempo di intervenire, poi quando si discuterà la mozione. (voce fuori microfono) Sì, sì, ma infatti lei si è espresso, abbiamo capito il suo concetto, assolutamente. La ringrazio per il suo intervento e abbiamo capito esattamente quello che intendeva. Grazie mille, Consigliere Munafò. Allora, io ho sentito il Segretario; in realtà, visto che comunque le Commissioni speciali, da quello appunto che anche il Segretario mi ha confermato, non sono degli organi deliberativi, di fatto comunque mantenere quelle che sono alcune competenze per anche il passaggio di delibere eventuali, in capo alle Commissioni ordinarie è comunque necessario. Questo non toglie il fatto che ci possano essere le Commissioni speciali, che si parlano con diverse Commissioni, tornando al tema della sua mozione, sicuramente c'è l'ambiente che è in Commissione appunto con l'Assessore Pigni, la salute come con l'Assessore Brambilla, però visto che è un argomento più specifico, proprio l'uso delle Commissioni speciali è più su temi di analisi, gruppi di lavoro, eccetera, le delibere però passano appunto dalle Commissioni ordinarie. Per questo motivo, io sicuramente adesso metterei in discussione quella che è questa delibera, ciò non toglie che questo poi non possa far sì che anche la mozione possa essere discussa e nel caso approvata. Quindi adesso passerei alla discussione della delibera in oggetto. La presento velocemente, avete ricevuto tutti gli allegati, quello che è l'ordine del giorno. sappiamo che l'articolo 38, comma 6, della fonte legale di regolazione evidenzia che quando lo Statuto lo preveda il Consiglio si avvale di commissione costituite nel proprio seno con criterio proporzionale, l'articolo 14 del nostro Statuto comunale prevede che il Consiglio istituisce nel proprio seno Commissioni consiliari permanenti con competenza nei diversi settori di attività comunale, determinandone il numero; l'articolo 12, commi 3 e 4 invece, del Regolamento del Consiglio Comunale, con riferimento alle Commissioni consiliari, prevede che l'assegnazione dei componenti alle Commissioni stesse viene fatta dal Consiglio Comunale su proposta del Presidente del Consiglio Comunale, sentiti i vari Capigruppo; ciascun Gruppo consiliare ha diritto ad essere rappresentato in ogni Commissione da un Consigliere agli effetti delle votazioni, i membri esprimeranno voto ponderale in base al numero dei Consiglieri che essi rappresentano, in modo che il totale dei voti espressi sia pari al numero dei Consiglieri Comunali. Ogni membro non potrà rappresentare più di 6 Consiglieri. Detto questo, noi oggi andiamo a votare sia quello che è lo schema, appunto delle Commissioni consiliari appunto che adesso vi elenco, permanenti ovviamente, sia quello che poi sono i componenti delle commissioni stesse. Per

quel che riguarda lo schema, la Commissione 1 è Affari Generali e Sviluppo Economico del Territorio e comprende affari generali, lavoro e sviluppo economico, commerciale e turistico del territorio, relazioni metropolitane e regionali, organizzazioni e personale, cultura della legalità, URP, comunicazione al cittadino, marketing territoriale e servizi demografici e cimiteriali. La commissione 2, Cultura e Intercultura, Parità e Inclusione comprende cultura e intercultura, biblioteche e luoghi di comunità, giovani, nuovi cittadini e politiche di parità, rete anti violenza, Ticino-Olona e contrasto alla violenza di genere, cultura della Pace, Europa e gemellaggi. Commissione 3, Rigenerazione Urbana ed Edilizia comprende urbanistica, pianificazione del territorio e rigenerazione urbana, edilizia privata, SUAP, autorizzazioni ambientali. La Commissione 4, Città Pubblica, Sostenibilità Ambientale e Mobilità, comprende opere pubbliche, manutenzione e gestione del patrimonio e impianti pubblici, manutenzione, strade e attuazione PEBA, verde, parchi, patrimonio arboreo e forestazione urbana, fiume Olona e sistema idrico integrato, igiene, decoro urbano e progetti di economia circolare, programma Città dei quartieri, mobilità sostenibile, sostenibilità e autonomia energetica. La Commissione 5, Sostenibilità, Bilancio e Innovazione Digitale comprende bilancio e programmazione finanziaria, equità e sostenibilità fiscale, bilancio di sostenibilità e attuazione agenda 2030, sviluppo delle società controllate e partecipate, sostenibilità digitale, Città intelligente e intelligenza artificiale, economato e Centrale Unica di Committenza. Commissione 6, Welfare, Abitare e Sicurezza, comprende servizi sociali e per l'autonomia, contrasto alla solitudine e custodia sociale nei quartieri, disabilità e PEBA, politiche per abitare, accoglienza e integrazione richiedenti asilo e rifugiati, sicurezza urbana, Polizia locale e Protezione Civile, progetti strategici di sicurezza urbana, salute e benessere, rapporti con la rete e servizi sociosanitari. Commissione 7, Comunità Educante e Partecipativa, istruzione e comunità educante, Città dei Bambini e delle Bambine, rapporti con il Terzo Settore, partecipazione consulte e forum di quartiere, salute e benessere degli animali. Infine, la Commissione 8, Comunità Sportiva e Attrattiva, sport, eventi, palio, mercati, sagre e fiere. Per quel che riguarda i componenti, vado velocemente. Commissione 1: Cecalupo Pietro, Berna Nasca Monica, Pavan Anna, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Almici Mario, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Carolina, Amadei Federico. Commissione 2, Cecalupo Pietro, Sassi Marta, Scutari Cristina, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Carolina e Amadei Federico. Commissione 3, Taormina Umberto, De Lea Aurora, Pavan Anna, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Francesco, Amadei Federico. Commissione 4, Berna Nasca Monica, Tesoro Vincenzo, Selmo Serena, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Francesco, Amadei Federico. Commissione 5, Martocchia

Diodati Nicola, Taormina Umberto, Bosetti Simone, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Almici Mario, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Francesco e Amadei Federico. Commissione 6, Sassi Marta, El Gosairi Sana, Scutari Cristina, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Carolina e Amadei Federico. Commissione 7, El Gosairi Sana, De Lea Aurora, Selmo Serena, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Almici Mario, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Carolina, Amadei Federico e infine Commissione 8, Martocchia Diodati, Nicola, Tesoro Vincenzo, Bosetti Simone, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, Almici Mario, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Carolina e Amadei Federico. Con questo ho concluso appunto la presentazione di quella che è la delibera in oggetto, lascio la discussione al Consiglio Comunale. Prego, Consigliere Amadei, le lascio la parola.

**FEDERICO AMADEI**

Consigliere - Osservatorio Civico

Sì, grazie Intervengo sul tema, anche perché purtroppo, per lo stretto tempo che ci aveva lasciato il Presidente per la Capigruppo, non ho potuto partecipare, lei ci ha convocato martedì sera, la Capigruppo l'ha fatta giovedì sera, dicendo che c'era un'urgenza di una delibera che comunque andrà votata fra 21 giorni, per cui io non sono riuscito a partecipare. Ma al netto di ciò, ho visto la scelta scelta delle deleghe assessorili fatta dal signor Sindaco e ho apprezzato questo nuovo rimodulamento delle deleghe assessorili; ho apprezzato che alcune scelte del passato, sbagliate, siano state quantomeno riconosciute, tipo l'Assessorato delle Piccole Cose, cioè quel tema che avevamo discusso in uno degli ultimi Consigli Comunali, che non aveva avuto quell'effetto che potevamo pensare tutti, è stato rivisto. Ho apprezzato anche la rimodulazione della terminologia, non altrettanto per chi ha preso gli incarichi, ma questo è un altro discorso. Relativamente alle Commissioni, perché penso che il tema salute e ambiente sia un tema importante e non possa restare nella Commissione 6. La Commissione 6 ha otto temi importantissimi; noi tutti quanti sappiamo la prestanza fisica dell'Assessore Brambilla, la conosciamo, però ha otto temi veramente importantissimi. I temi più dibattuti di questa campagna elettorale sono stati salute, ambiente e sicurezza, casa e welfare e sono tutti in carico a quella commissione. Pertanto io mi auspico che sia condivisibile che tutte le altre Commissioni abbiano un equilibrio, ma quella abbia veramente dentro troppe tematiche cruciali per questa Città. Io, ad esempio, mi sarei aspettato, visto che è stato un tema di quelli più dibattuti nella campagna elettorale, che ci fosse qualcosa di speciale, speciale perché tutti noi riconosciamo che è un problema della Città; sulla sicurezza, non c'è stato, però avremo tempo magari di discuterne, ma mi aspetto che sulla salute e l'inquinamento ambientale,

l'inquinamento dell'aria, l'inquinamento delle falde, ci sia un tema che condivide tutto il Consiglio Comunale e che non possa di necessità e di virtù rimanere dentro in una Commissione con tutte quelle competenze, perché sennò vorrebbe dire che chi sfortunatamente, io le ho tutte, per cui non non ho problemi, ma chi sfortunatamente sta in quella Commissione potrebbe vedersi, dover riunire tutte le sacrosante settimane. Quindi nella redistribuzione che, ribadisco, ho apprezzato e anche nella rimodulazione delle deleghe, togliendo qualcosa che francamente non è stato così produttivo, questa della Commissione 6 secondo me era veramente la Commissione più sovraccaricata di temi, la cui importanza in questa Città è sentitissima. 1, la salute e l'ambiente e 2, la sicurezza e 3, il sociale, il welfare. E sono tutte dentro lì. Da ciò ne deriva che non condivido quindi questa delibera e per quello avrei discusso prima quell'altra. Proprio per questo motivo e auspico che su quell'altra, quella che ho proposto io ci sia una condivisione perché, è vero qui mi spiace che Munafò pensi che sia solo burocrazia, non è solo burocrazia, dare un tema sul quale la Città ha una priorità e far vedere che il Consiglio Comunale lo fa diventare una sua priorità, secondo me è un obbligo morale che noi Consiglieri Comunali dobbiamo porci. Poi è evidente che se per qualcuno quella non è la priorità o ce ne sono altre, è sacrosanto e legittimo che abbia delle posizioni diverse dalle mie. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consigliere Amadei. Se ci sono altre prenotazioni, sennò passerei alla dichiarazione di voto. Prego Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sì, Sì, io invece dico semplicemente una cosa: che le Commissioni come l'avete voi riorganizzate, probabilmente potevano essere un po' più snelle e semplici, perché non è vero che la Commissione 6, la Commissione 6 è molto caricata e quindi automaticamente si deve parlare di altri problemi; cioè non ci dimentichiamo che le Commissioni le convoca chi? Il Presidente di quella Commissione. Quindi già nell'organizzazione di quella Commissione ci sono un Presidente, un Vice Presidente e tutti i rappresentanti. Io penso che l'intelligenza e la dirigenza del Presidente della Commissione sarà quella di organizzare in maniera magari prevalente, per come si sono fatte negli anni precedenti, tante Commissioni e il Consigliere

Amadei non può dire che questa non è burocrazia. Questa è una Commissione in più, con persone in più è una burocrazia, non è uno snellire. E io penso che francamente avere più persone con Commissioni di persone esterne, perché a questo punto questa Commissione speciale da chi sarà formata? Solo da Consiglieri Comunali, oppure da persone anche all'esterno. Per prima cosa è questo è un discorso che io vorrei sapere per poi eventualmente dovere e ulteriormente intervenire, perché una cosa è se tu fai una Commissione con i Consiglieri Comunali, una cosa è se tu fai una Commissione con personale esterno, questo è un discorso che non va bene, non vorrei che fossero delle compensazioni per persone che magari sono state trombate. E quindi a me non mi va bene.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere guardi le chiedo di tenere, scusi, non la voglio interrompere e poi la lascio continuare, però tenga un tono moderato. non approfondiamo la questione.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Non è un termine negativo; è un termine di persone che non sono state elette. (voce fuori microfono) Quindi intanto le chiedo una gentilezza, Presidente, di avere, il comportamento che ha dichiarato nella prima uscita che lei ha fatto. Lei nella prima uscita che ha fatto ha detto che sarà il Presidente di tutti, quindi lei deve ascoltare tutti e deve ascoltare anche me, io ho usato un termine che in politica è un termine usato soprattutto dal vostro partito e quindi io non ho fatto altro che dire qualcosa che tutti i politici possono dire e non si offende nessuno. Cosa vuole che le dico di persone che non sono state elette, di persone che, che francamente fino all'altro ieri c'erano contrasti particolari e oggi magari invece per una questione di riconoscenza, si vogliono fare delle cose completamente diverse da quelle che è la snellezza di creare un lavoro interessante e utile, anziché burocratizzarlo. Le Commissioni ci sono e che parlano anche addirittura di benessere, di salute e addirittura avete fatto una Commissione dove ci sono un articolo che parla anche del discorso del benessere che io sono molto, molto felice, quindi la Commissione del benessere degli animali. Quindi, più di questo, parlate del benessere degli animali, poi parliamo del benessere dei cittadini, delle persone, di quelle che sono le loro esigenze principali, di tutto il resto, perché invece non si fa un punto di ricevimento per quanto riguarda il discorso di aiutare, le persone anziane, le persone fragili,

che magari non si possono muovere per andare a comprare le medicine, oppure non si possono muovere per andare a fare le visite, perché non hanno la possibilità di prendere un mezzo, perché non possono deambulare. Parlate di questo. anziché fare una Commissione doppione. Quindi io, indipendentemente da come la pensano gli altri, io sono contrario alla burocrazia. Voi volete creare burocrazia ulteriore, createla. Va bene, allora però voi non chiedete collaborazione.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Munafò. Adesso aspetto altri interventi. Ricordo che il punto all'ordine del giorno che stiamo votando è la costituzione delle Commissioni consiliari permanenti, non siamo ancora in discussione, sulla mozione che poi verrà discussa del Consigliere Amadei, quindi adesso ricordo a tutti i Consiglieri presenti che voteremo quella che è la Costituzione delle Commissioni consiliari permanenti e dei loro componenti, come sono state presentate poc'anzi.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Se non ci sono altri interventi a discussione generale, io aprirei le dichiarazioni di voto.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ricordo a tutti che nelle dichiarazioni di voto ogni gruppo ha cinque minuti per poter intervenire. Lascio la parola ai Gruppi consiliari. Se non ci sono... Prego, Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Io voterò a favore per quanto riguarda il discorso delle Commissioni, perché secondo me le Commissioni sono Commissioni che parlano di tutte quelle che sono le argomentazioni che possono esistere in un qualsiasi Comune, soprattutto in un Comune importante come quello nostro, perché si parla di tutto, in ogni Commissione si parla di alcune argomentazioni. Ma se

nel complessivo generale si guarda le Commissioni, le Commissioni possono risolvere i problemi a 360 gradi di tutte quelle che sono le necessità e i bisogni e di quello che si deve parlare per il bene dei nostri cittadini e della nostra Città, che è il discorso priore, a priorità, ha la priorità assoluta. Questo è un discorso di priorità, le Commissioni sono una cosa importante, anche se non determinano, però quantomeno si aprono degli argomenti e la possibilità di parlare c'è in tutti, in tutti i punti delle Commissioni. Siccome tutti vengono rappresentati nelle Commissioni, automaticamente si può parlare di qualsiasi argomento e tutti ne vengono a conoscenza, perché soprattutto per tramite i Capigruppo dove ci sono più Consiglieri, automaticamente si risolve il problema. Poi ognuno fa parte di una Commissione, quelli che siamo soli, facciamo parte di tutte le Commissioni, ma non vedo il motivo per cui noi dobbiamo creare ulteriori, ulteriori Commissioni. Quelle che ci sono vanno bene, si parla di tutti gli argomenti, quindi quando c'è il problema il Presidente, se lo ritiene opportuno, convoca la Commissione, non vedo il motivo per cui, perché o è zuppa o è pan bagnato, o queste Commissioni vanno bene e allora si vota a favore, altrimenti non vanno bene e allora si dovrebbe votare contro queste Commissioni, anche voi. Perché se voi volete fare, aggiungere delle Commissioni, io capisco che si possono aggiungere, le Commissioni speciali sono regolamentate dallo Statuto, dai Regolamenti, quindi si può fare, ma si crea burocrazia. E se voi volete creare burocrazia dovete fare solo ed esclusivamente questo. Io non sono d'accordo. Quindi per me vanno bene le Commissioni che ci sono.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consigliere Munafò per la dichiarazione di voto. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, sennò passerei alla votazione. Mi ricorda il Segretario che si vota in forma palese e non segreta perché le designazioni sono state fatte in forma palese. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, io andrei alla votazione. E' aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

Eccoci, abbiamo finito. 23 su 23. Chiudo la votazione. La votazione è terminata.



Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  22

Benetti Luca, Bosetti Simone, Barbazza Paola, Berna Nasca Monica, Scutari Cristina, Munafò Letterio, Tesoro Vincenzo, Pavan Anna, Crepaldi Davide, Almici Mario, Colombo Franco, Selmo Serena, Sassi Marta, Martocchia Diodati Nicola, El Gosairi Sana, Cecalupo Pietro, Cacucci Maira, Radice Lorenzo, De Lea Aurora, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Taormina Umberto

Contrari  1

Amadei Federico

Astenuti

Non votanti



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

procedo con l'immediata eseguibilità e apro la votazione.



VOTAZIONE

Perfetto, 23 su 23 i votanti. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  22

Benetti Luca, Cecalupo Pietro, Cacucci Maira, Almici Mario, Radice Lorenzo, Colombo Franco, Laffusa Daniela, Selmo Serena, El Gosairi Sana, Scutari Cristina, Berna Nasca Monica, Pavan Anna, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Crepaldi Davide, Tesoro Vincenzo, Martocchia Diodati Nicola, Barbazza Paola, De Lea Aurora, Bosetti Simone, Taormina Umberto, Sassi Marta

Contrari  1

Amadei Federico

Astenuti

Non votanti



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E adesso passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

12

Punto 12 ODG

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: MONTASCALE VIA PISACANE N. 30 SCALA A E SCALA C

Mozione presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto: Montascale via Pisacane numero 30.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. Lascio la parola, penso alla Consiglieria Laffusa, eccola. Si deve riprenotare Consiglieria, perché mi è scomparso la prenotazione. Eccola qua, prego Consiglieria Laffusa.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, scusate se non accendo la telecamera, ma ho la connessione come sempre molto ballerina. Allora, questa mozione è una mozione molto semplice, stiamo parlando di due civici, di via Pisacane numero 30, nei quali sono presenti due montascale in entrambe le palazzine. Per i non addetti, spiego velocemente cos'è un montascale; il montascale è un dispositivo motorizzato che permette alle persone con difficoltà motorie di superare le scale. È costituito da tipo una poltroncina e una sedia che scorre su una guida fissata alle pareti o ai gradini, garantendo alle persone con disabilità, autonomia, mobilità e autonomia. Il dispositivo si muove lungo la scala, con un motore elettrico alimentato a batteria e la persona che lo utilizza, è completamente autonomo perché ci sono i comandi a bordo. Allora, io penso di non dover fare molti discorsi, perché che cosa succede? Succede che questi due montascale presenti in queste due scale del civico 30 di via Pisacane, sono malfunzionanti e adesso sono

arrivati proprio... prima funzionavano ogni tanto sì, ogni tanto no, adesso proprio non funzionano. E questo cosa crea? Crea un forte disagio a delle persone che abitano all'interno di queste palazzine che hanno ovviamente disabilità motorie e che di fatto sono costretti a una detenzione casalinga perché non funzionando il montascale non possono praticamente uscire di casa. Ora io penso di non dover fare molti discorsi per convincervi a votare favorevolmente, perché penso che l'inclusività e l'abbattimento delle barriere architettoniche siano un denominatore comune per tutte le forze politiche di questa assise comunale. Abbiamo visto anche il PEBA è stato inserito nella Commissione 6, che è il Progetto Eliminazione appunto Barriere Architettoniche, quindi mi aspetto che questa che il Consiglio voti all'unanimità il fatto di poter cambiare questi due montascale mal funzionanti e sostituirli con due montascale nuovi, di fatto levando il disagio a queste persone che sono praticamente costrette a casa. Grazie, ho terminato Presidente.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Laffusa. Lascio la parola su questa mozione all'Assessore Brambilla. Prego Assessore.



MARIO BRAMBILLA

Assessore

Sì, buonasera. Grazie Presidente, non posso che confermare quello che è stato detto dalla Consigliera Laffusa, nel senso che questa storia, di, questi montascale va avanti da parecchio tempo, è uno dei temi su cui sto anche ampiamente riflettendo rispetto alle manutenzioni e quindi credo che sia una mozione giusta, cioè che questi due montascale vadano quantomeno riparati e sostituiti; è una storia che si trascina secondo me anche da troppo tempo e quindi mi prendo anche personalmente l'impegno di cercare di risolverla nel tempo più breve, possibile. Chiederei solo alla consigliera Laffusa una cortesia e una piccola modifica. Cioè io credo di essere abbastanza d'accordo che probabilmente dovranno essere sostituiti, però a me non piace molto come politico, imporre già delle soluzioni tecniche, per cui io aggiungerei solo che siano ripristinate la piena funzionalità dei montascale, sostituiti o pienamente ripristinata la funzionalità e garantita la funzionalità dei montascale, perché non mi pare giusto, diciamo già dire delle soluzioni tecniche. Penso che sia giusto che lo facciano i tecnici, grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Assessore Brambilla. Lascio la parola alla Consiglieria Cacucci, Prego, Consiglieria. Do la parola alla Consiglieria Cacucci dal posto di Almici, prego.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. io sono talmente abituata in Consiglio Regionale ormai che mi aspettavo l'apertura della discussione, che probabilmente è irrituale. Però intervengo questa sera, Presidente, per chiedere anch'io un piccolo emendamento a questa mozione, se il Consigliere proponente è d'accordo. Perché in realtà, Consigliere Laffusa, visto che il problema si è presentato in via Pisacane 30, nelle due scale, sarebbe opportuno effettuare una verifica per tutti i montascale, ovviamente degli alloggi comunali, quindi di edilizia pubblica in questo caso, considerato che sia per vetustà sia per diciamo malfunzionamenti a volte anche derivanti dalle condizioni climatiche e magari dal, come dire, dall'uso, dall'eccessivo uso, in questa condizione potremmo ritrovarci in altri immobili. Per cui già che si interviene, visto che l'Assessore, prontamente ha riferito non solo di essere d'accordo, ma di voler intervenire nell'immediato, anche perché non vogliamo che nessuno ovviamente denunci il Comune di Legnano per sequestro di persona, nel caso appunto di soggetti disabili e con particolari difficoltà motorie, i quali non possono ovviamente utilizzare le scale nel momento in cui non ci siano, appunto non ci fossero gli ascensori. Quindi chiederei al Consigliere Laffusa se è possibile aggiungere, come impegna, appunto l'impegno nei confronti della Giunta alla verifica di tutta la strumentazione, quindi tutti i montascale presenti nelle case comunali di Legnano. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consiglieria Cacucci. Lascio la parola alla Consiglieria Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Mi trovo assolutamente d'accordo con l'emendamento proposto dalla collega Cacucci. Voglio rispondere un attimo all'Assessore Brambilla. Innanzitutto lo ringrazio per la risposta che mi ha dato, in cui ha dimostrato di voler intervenire e risolvere la situazione. Non mi trova d'accordo sul cambiare quell'ultima frase, semplicemente perché il fatto che questi montascale siano malfunzionanti, nonostante i tecnici siano intervenuti nell'arco del tempo più volte e continuano a non funzionare, secondo me vanno cambiati, tanto più che stiamo parlando di dispositivi che hanno un costo basso, perché parliamo di 1.000, 1.200 euro; cioè non sono dispositivi da 30 mila euro; secondo me si fa prima a cambiarli che non continuare a chiamare i tecnici che devono intervenire e per poi avere un risultato che è comunque mediocre e comunque non risolutivo, non si arriva alla risoluzione del problema. Quindi la mia, il fatto di scrivere di cambiarli e metterli ex novo non era, come dire, una presunzione, non era una presunzione di sapere quello che gli addetti lavori devono fare, ma una constatazione che evidentemente sono usurati, sono vecchi, sono per mille motivi non funzionanti, quindi è inutile secondo me buttare dalla finestra ancora soldi con tecnici in interventi che poi non sono risolutivi. Ma visto che la cifra di ogni montascale, ribadisco, non è così alta, io li cambierei ex novo e via. Poi se questo deve fare in modo, il fatto che io non voglia cambiare, questa cosa, inficia la votazione del Consiglio Comunale, non penso, ma se dovesse farlo, ci penso cinque minuti, insomma, a cambiare o meno questa quest'ultima frase, però penso che sia molto più giusto il ragionamento che è stato fatto nella mozione. Grazie Presidente.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consiglieria Laffusa. Si è prenotata e però a questo punto non capisco da che microfono dovrebbe intervenire, quello lì. Esatto, adesso funziona. Prego, Consiglieria Cacucci. Vi ricordo che in realtà avete un intervento a testa, quindi le chiedo di essere brevissima, grazie.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

In ragione dell'intervento appena effettuato da parte del Consigliere Laffusa, volevo chiedere all'Assessore se poteva precisare diciamo l'anno di acquisto di questi montascale e se siamo in grado di sapere se il problema appunto, abbia tratto origine dalla vetustà degli stessi o semplicemente diciamo da, passatemi il termine, da un cattivo utilizzo, da un abuso degli stessi, piuttosto che atti vandalici, piuttosto che diciamo insomma, se abbiamo quantomeno un'idea, insomma.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Se l'Assessore vuole intervenire le lascio la parola. Prego, Assessore Brambilla.



MARIO BRAMBILLA

Assessore

Sì, grazie, ma purtroppo in questo momento no, non sono in grado di dire l'anno, posso chiederlo e essere magari più preciso in un altro momento. Io ho chiesto, sono d'accordo sull'emendamento che lei ha proposto, peraltro abbiamo già stanziato anche un tot di fondi per fare questo tipo di interventi, quindi non è un problema fare ulteriori verifiche. Ripeto quello che ho detto, cioè impegnarsi già alla sostituzione, senza avere un parere tecnico, secondo me, è entrare in un campo che non è del tutto nostro. Poi posso essere d'accordo che magari e cosa costano e anche questa è una cosa da valutare, ecco. Quindi io sono del parere di recepire l'emendamento, parere mio, poi dopo decide il Consiglio, ci mancherebbe, di recepire l'emendamento della Consigliera Cacucci e di recepire anche il piccolo emendamento che ho cercato di fare io, perché secondo me non forza la mano a chi deve fare le valutazioni tecniche. Poi, se sono da sostituire, sono certo che verranno sostituiti. Su questo ripeto, mi impegno personalmente a andare anche a verificare.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Assessore Brambilla. Allora qua io scusatemi, vorrei richiamare un pochetto l'ordine, capisco che ci sia stato un pochetto un rimbalzo. Consigliere Laffusa, anche lei è già intervenuta. Capisco che si sta, siamo anche in fase un po' di costruzione della mozione, però le chiedo davvero di intervenire brevissimamente, perché non vorrei creare precedenti in cui si inizia a parlare tutti quaranta volte durante la discussione della mozione, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Allora cambiamo, scriviamo, aspetti, che c'ho qui la mozione davanti; allora, impegna il Sindaco e la Giunta a riparare o sostituire entrambi i montascale. Può andare bene, Assessore Brambilla.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perfetto. Adesso provo a fare una sintesi, impegna il Sindaco e la Giunta a riparare o a sostituire entrambi i montascale con dei dispositivi nuovi funzionanti - e per cercare di incorporare anche l'osservazione della Consigliera Cacucci - e in generale a monitorare con attenzione i montascale presenti nelle case comunali. Se questa può essere la versione definitiva e la Consigliera proponente e Consigliera Laffusa l'accetta - mi dica che l'accetta - noi possiamo mettere in discussione.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Devo soltanto aggiungere una cosa: a riparare in modo risolutivo o sostituire, aggiungere risolutivo, per favore.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Va benissimo, va benissimo. Leggo l'impegno definitivo. Le premesse rimangono le stesse, poi mettiamo appunto in votazione o in discussione per chi non è ancora intervenuto la mozione definitiva: Il Sindaco e la Giunta a riparare in modo risolutivo o a sostituire entrambi i montascale con dei dispositivi nuovi funzionanti e in generale a monitorare con attenzione i montascale presenti nelle case comunali. Questa è la mozione definitiva accolta dalla proponente. Se ci sono altri interventi, sennò io passerei alle dichiarazioni di voto.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Munafò, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sì, Presidente, mi sembra che comunque bisogna mettere anche in votazione l'emendamento che ha fatto la Consigliera Cacucci, perché la consigliera Cacucci estende a tutti i montascale, montacarichi e via dicendo e non solo a questi a questi due che ha menzionato nella mozione presentata dalla Consigliera Laffusa. Anche perché io capisco l'emendamento che ha fatto, giustamente, che ha fatto la Consigliera Laffusa fa parte di quella mozione, però l'emendamento fatto dalla Consigliera Cacucci è accettato da parte e quindi sono anche contento che questo è stato fatto dall'Assessore Brambilla, lo dobbiamo votare.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Munafò, assolutamente ha fatto benissimo, a dirlo, quindi tenuto conto appunto di questo. (voce fuori microfono) Non ne ho mai avuto dubbi, Consigliere Munafò. Adesso, avendo avuto appunto anche questo intervento, giustissimo, del Consigliere Munafò, visto che appunto l'Assessore ha chiesto un cambiamento che la Consigliera Laffusa stessa ha proposto, la Consigliera Cacucci ha chiesto un emendamento che la proponente stessa Laffusa ha accolto. Vado a leggere la versione definitiva e poi passo alle dichiarazioni di voto.



Si impegnano il Sindaco e la Giunta a riparare in modo risolutivo o a sostituire entrambi i montascale con dei dispositivi nuovi e funzionanti - e quindi qua con la piccola correzione aggiunta che è stata richiesta all'Assessore e poi questa, per la parte richiesta invece dalla Consigliera Cacucci - e in generale a monitorare con attenzione i montascale presenti nelle case comunali. Il Segretario mi conferma che avendo la proponente accettato entrambi gli emendamenti, possiamo passare a votare quella che è la mozione definitiva con gli impegni che ho appena letto, emendata chiaramente. Adesso, a questo punto, se non ci sono altri interventi aprirei le dichiarazioni di voto, la votazione, scusatemi.



VOTAZIONE

Perfetto, hanno votato tutti, quindi chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 23

Cecalupo Pietro, Martocchia Diodati Nicola, Laffusa Daniela, El Gosairi Sana, Almici Mario, Berna Nasca Monica, Cacucci Maira, Benetti Luca, Pavan Anna, Munafò Letterio, Crepaldi Davide, De Lea Aurora, Colombo Franco, Barbazza Paola, Scutari Cristina, Selmo Serena, Amadei Federico, Bosetti Simone, Sassi Marta, Radice Lorenzo, Carvelli Stefano, Taormina Umberto, Tesoro Vincenzo

Contrari

Astenuti

Non votanti



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Passo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è il punto 13.

13

Punto 13 ODG

**MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
OSSERVATORIO CIVICO AD OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA
COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE "SALUTE ED
AMBIENTE"**

Mozione presentata dal Gruppo consiliare Osservatorio Civico, ad oggetto: istituzione della Commissione consiliare speciale Salute e Ambiente.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione, Se il proponente la vuole anche presentare, perfetto. Lascio la parola al Consigliere Amadei, prego.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Osservatorio Civico

Grazie, ritorno sull'argomento che ho affrontato prima, relativo alle commissioni Perché la proposta di una Commissione speciale? Io credo che sia a conoscenza di tutti noi che siamo qua dentro che in questa Città c'è un problema di sanità pubblica, in particolar modo di liste d'attesa, di carenza di medici di base; permettetemi la battuta, i migliori vanno anche in pensione. E c'è un problema vero di offerta di prestazioni per i cittadini. Assieme a questo problema c'è un problema ambientale, c'è un problema di inquinamento dell'aria, c'è un problema di inquinamento delle acque superficiali del sottosuolo. I due problemi vengono affrontati nella mia proposta assieme, perché la salute, come la definizione dell'OMS è in uno stato di completo benessere psicofisico e dipende ovviamente dalle prestazioni sanitarie, ma anche dalla qualità dell'ambiente dove noi viviamo. Quindi le due cose sono molto correlate, molto correlate. Mi permetto di dire un'altra cosa, problemi speciali, Commissioni speciali, perché deve essere una Commissione che parla solo di quello? Perché a mio giudizio e ribadisco a mio giudizio, metterla in un calderone di una Commissione con altri temi importanti sarebbe riduttivo per le due problematiche di cui vi ho parlato. Le Commissioni speciali sono Commissioni composte dai Consiglieri Comunali, quindi non da esterni. Quindi

saremo comunque noi a discutere di questi argomenti, però sono Commissioni che possono avere anche funzioni di monitoraggio e di osservazione e di portare dei report dei consigli o dei suggerimenti in Consiglio Comunale ed alla Giunta. Per questo motivo io mi sono permesso di fare questa mozione e di chiedere a tutti voi Consiglieri, spero l'abbiate letta e non vado a dirvi tutti i punti, anche perché è tardi e fa caldo, però io ci tengo molto a questa mozione, perché va su un tema che è molto sentito dalla Città e quindi francamente non riesco a comprendere il perché non si dovrebbe votare. Abbiamo aperto una franca discussione con una parte della maggioranza su questa mozione. Quindi adesso io lascerò anche la parola a loro per capire e anche ai colleghi della minoranza per capire cosa ne pensano. Io vi ribadisco che secondo me è uno dei temi fondamentali della prossima consiliatura. E su questo tema noi Consiglieri Comunali possiamo dare molto, possiamo dare molto. Io faccio sempre questo esempio, noi siamo delle sentinelle a Legnano, perché credo che a tutti voi sarà venuto qualcuno a dirvi ho prenotato un'ecografia, m'hanno detto due anni, ho prenotato qui, m'han detto sei anni, ma come va? Noi siamo sentinelle, riportiamo quello che ci dicono i cittadini. E quindi abbiamo un po' il polso della situazione. E siccome questo problema delle liste d'attesa va anche sulla diagnostica di prevenzione dei tumori e sulla diagnostica di prevenzione delle malattie cardiovascolari, io credo che il tema sia decisamente importante e che questa Commissione vada votata.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, consigliere Amadei. Lascio la parola al Consigliere Taormina. Prego Consigliere.



UMBERTO TAORMINA

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Io volevo semplicemente dire che, come diceva anche il Consigliere Amadei tra la giornata di ieri e oggi, abbiamo avuto modo di parlare nel merito di questa mozione e ringrazio tutti i Consiglieri che ci hanno lavorato, perché il tema sappiamo tutti quanto sia importante per la nostra Città e come dicevamo anche nell'ultimo Consiglio Comunale, quindi il primo che c'è stato, da lato nostro c'è davvero l'impegno di cercare di buttare il cuore oltre l'ostacolo, mi viene da dire e di provare a lavorare nell'interesse della Città, al netto di tutto. Abbiamo lavorato tanto, ne abbiamo avuto modo di parlarne, abbiamo provato a buttare adesso giù un testo emendato, in qualche modo con una precondizione, solo una

precondivisione. In questo momento sto mandando a tutti voi una mail, a tutti i Consiglieri presenti, in modo che possiate leggerla, e io chiederei una sospensione per parlarne, in modo che tutti la possano leggere, magari di due minuti, Presidente, se possibile e dopodiché decidere come proseguire l'ordine dei lavori. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consiglieria Taormina, lo stavo per proporre io. Io chiederei appunto di sospendere la seduta per massimo 5-7 minuti e poi riprenderla appunto, in modo che tutti i Consiglieri abbiano modo sia di leggerla che magari di interagire anche tra Capigruppo e Consiglieri o di chiamare per chi è da casa. Quindi adesso chiedo ai tecnici se posso raggiungermi per capire bene come sospendere la seduta visto che è la prima volta che lo faccio e poi avviamo la sospensione.



Punto ODG

SOSPENSIONE DELLA SEDUTA



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, abbiamo ripreso la seduta, mi confermano i Consiglieri da casa che mi vedono? Adesso, un secondo, la parola a chi si è prenotato, lasciatemi un secondo. I Consiglieri a casa mi vedono e mi sentono? Datemi un qualsiasi cenno, okay, qualcuno si è prenotato, quindi presumo di sì, perché Crepaldi si è presentato. Perfetto. Adesso si prenoti solo chi vuole intervenire in discussione. Partiamo dalla Consiglieria Cacucci Maira.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Io sinceramente inizio a non comprendere più qual è il fine di questa Commissione speciale. Allora, il contenuto della mozione originaria era intitolata: Istituzione

della Commissione consiliare speciale Salute e Ambiente. Dal testo diciamo della mozione intravedo una relazione tra le problematiche di salute e le caratteristiche ambientali del nostro territorio, che poteva avere un fine specifico e quindi uno scopo particolare e di conseguenza poteva trovare un senso il fatto di avere una Commissione speciale dedicata ad un piccolo, magari grande problema, però a livello diciamo di argomentazione una sorta di argomento di nicchia. Quindi la salute in relazione all'ambiente e al territorio in cui noi viviamo. Perché il senso, secondo me, di una commissione speciale deve essere questo. La Commissione speciale non può affrontare il mare magnum della salute e dell'ambiente, perché altrimenti non ce la caviamo più. Tanto più che tra le prerogative delle Commissioni speciali, non c'è certo quella di dare dei pareri che abbiano un qualsiasi valore giuridico per tutto il Consiglio Comunale; non incidono minimamente sugli atti del Consiglio, se non darci un'idea e magari sostanzialmente degli studi, in particolare su un determinato tema. Quindi noi non possiamo investire una Commissione del mare magnum. Possiamo eventualmente parlare di Commissione speciale laddove questa sia specifica per quel determinato diciamo settore e per quella determinata, come dire, determinato ambito di trattazione. E questa era la premessa. Per cui il fatto che l'emendamento proposto dal Consigliere Taormina abbia sostanzialmente modificato il titolo della Commissione speciale non trova, non mi trova particolarmente d'accordo e non trova per nulla d'accordo l'intero Gruppo di Fratelli d'Italia. Detto ciò, aggiungo che le premesse sia nella mozione originaria, sia nell'emendamento, nella mozione presentata come emendata, nulla c'entrano col tema di cui parla questa mozione. Tanto più che non si dimentichi l'intero Consiglio Comunale che il nosocomio di Legnano e la nostra ASST è tra le migliori della Lombardia. Per cui parlare di, la situazione della sanità pubblica locale soffre di annosi problemi di liste di attesa; anzi, non più di altri, anzi forse molti meno di altri, ovviamente ospedali e ASST. Di carenza di medici di base non più di altri, anzi, a Legnano meno, di altri territori e la cosa che non mi trovo assolutamente d'accordo e anzi mi offende, non solo come cittadina di Legnano, ma anche come cittadina che si vanta di essere una cittadina di Legnano e che quindi ha uno degli ospedali migliori della Lombardia, un progressivo depauperamento dell'offerta di prestazioni sanitarie in termini di specialità e numero delle stesse. Non è assolutamente così. Quindi sono qui a proporre un ulteriore emendamento, che voglia stralciare il primo punto delle premesse così formulato, perché è errato sia nel contenuto e peraltro diciamo propone delle affermazioni completamente false. Ma soprattutto è completamente slegato dalla natura e dallo scopo di quella Commissione che si vuole qua istituire e che si comprende leggendo tutto il resto del testo. Anche perché vi ripeto, signori, cari colleghi, non possiamo parlare del mare magnum e di certo non possiamo parlare di salute e ambiente; tanto più che sappiamo tutti, ragazzi, che il tema della salute

non è un tema di Consiglio Comunale. Sappiamo perfettamente che ci stiamo muovendo all'interno di temi che non ci sono propri e che ben poco si può fare, se non analisi, raccolta di dati, eccetera, eccetera. Cosa che peraltro a me farebbe anche comodo, perché rivestendo entrambi i ruoli, per me non plus ultra, va benissimo. Ma un conto se parliamo di una Commissione specifica, che tratta di un determinato tema, un conto è se vogliamo sostanzialmente riempire di nulla, un'altra Commissione speciale, che peraltro, si aggiunge alle permanenti, le quali si hanno titolo per dare poi dei pareri, tra l'altro obbligatori, anche se consultivi e questa no, ragazzi, per cui diciamoci la verità, questa no, l'altra sì, quella che tratta di salute e di ambiente. Però come dire, sembra quasi che si voglia sminuire, mettendo ovviamente, inserendo ovviamente una commissione speciale con un titolo così ampio, sembra quasi che noi si voglia sminuire una commissione permanente. Ed è secondo me profondamente irrispettoso nei confronti dell'istituzione stessa, perché l'importanza della Commissione permanente non la può sminuire una speciale con due argomenti, macro temi di questo tipo, ma semmai dei micro. E aggiungo, le Commissioni speciali di solito, come le Commissioni d'inchiesta, sono Commissioni speciali che nascono di fronte ad un'emergenza. Se effettivamente riconosciamo che c'è un'emergenza in relazione all'ambiente in cui viviamo, che possa eventualmente aver cagionato dei danni alla salute, per qualsiasi ragione ambientale che non sto qui a commentare, perché non voglio entrare nel merito, anche se ho ben compreso qual è la finalità di questa mozione. okay, sono comunque Commissioni temporanee, non sono Commissioni che iniziano oggi e finiscono a fine legislatura. Per cui attenzione, che cosa vogliamo fare noi di preciso? Comunque, visto e considerato che non ci spaventano i confronti in nessun modo, ma se l'intento è quello di istituire questa Commissione speciale salute in relazione all'ambiente, chiamandola salute ambiente o salute in relazione all'ambiente, potremmo anche essere d'accordo. Detto ciò, stralciato il primo punto delle premesse, ovviamente che nulla c'entra col resto del testo, altrimenti interpreto diciamo la volontà dell'intero Gruppo, i quali mi pizzichino nel momento in cui io prenda troppa libertà e autonomia in questo, altrimenti diciamo che se non contrari, perché non si può essere contrari nei confronti di una Commissione speciale, però, ci asterremo, perché avrebbe poco senso.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Cacucci. Colgo l'occasione, prima di dare la parola alle altre prenotazioni. di leggere quello che è l'emendamento proposto, cioè la mozione emendata proposta dal

Consigliere Taormina. Oggetto: istituzione della Commissione consiliare speciale salute. Premesso che la situazione della sanità pubblica locale soffre dannosi problemi di liste di attesa, di carenza di medici di base e di un progressivo depauperamento dell'offerta di prestazioni sanitarie in termini di specialità e numero delle stesse; questa prima premessa, che da quello che ho capito, sulla quale voleva proporre un emendamento poi la Consiglieria Cacucci. Seconda premessa: la tutela della salute, seppur di competenza regionale, costituisce interesse primario della comunità locale, il territorio comunale e più in generale la pianura padana è interessato da criticità ambientali con impatti sulla salute delle persone, tali fenomeni richiedono un monitoraggio e un'attività di approfondimento finalizzata a supportare le decisioni dell'amministrazione comunale, mediante dati scientifici ed istituzionali. Considerato che è interesse del Consiglio Comunale promuovere un'attività di studio, approfondimento e proposta sui temi della salute pubblica. Una Commissione speciale può costituire sede di confronto tra istituzioni, Enti di controllo, autorità sanitarie ed esperti in materia. Richiamati il TUEL, lo Statuto e il Regolamento, Il Consiglio Comunale delibera: 1, di istituire la Commissione consiliare speciale salute ai sensi dello Statuto comunale e del Regolamento del Consiglio Comunale. 2, di stabilire che la Commissione sia composta secondo i criteri di rappresentanza previsti dal Regolamento. 3, di attribuire alla Commissione le seguenti finalità: finalità 1, acquisire dati e informazioni di natura epidemiologica da ASST Ovest Milanese, ARPA Lombardia, ATS Città Metropolitana di Milano, Città Metropolitana, Regione Lombardia ed altri Enti competenti. Finalità 2, acquisire informazioni circa l'evoluzione degli indicatori ambientali e sanitari, riguardanti il territorio comunale dagli Enti di cui al punto precedente. Finalità 3, acquisire dati su evidenze certe di tipo causale tra fattori ambientali, qualità dell'aria e salute pubblica dagli Enti di cui sopra. Finalità 4, promuovere audizioni di esperti provenienti da istituzioni e rappresentanti del mondo scientifico. Finalità 5, formulare, partendo dalle evidenze di cui sopra e attraverso la stesura di un report organico circa la condizione epidemiologica, proposte e indirizzi al Consiglio Comunale e alla Giunta, utili alla definizione delle politiche dei prossimi anni riguardo alla tutela della salute per il miglioramento della qualità ambientale e la tutela della salute e per il miglioramento dell'offerta di prestazioni sanitarie presso gli Enti erogatori delle stesse nel territorio legnanese. Queste erano le finalità, 4, di stabilire che la Commissione produca il report di cui al punto precedente entro un anno dal proprio insediamento. Manca un numero 5, la Commissione avrà durata annuale e eventualmente prorogabile. Questa è la mozione emendata proposta dal Consigliere Taormina, giusto per dare anche un contesto a quello che si diceva. Adesso la Consiglieria Cacucci mi segno che ha proposto un emendamento di stralciare la prima premessa, sostanzialmente, mi corregga. (voce fuori microfono) Okay,

quindi gli emendamenti sono 3, cioè un emendamento unico composto da tre elementi: stralciare la premessa, modificare il titolo della mozione stessa in oggetto istituzione della Commissione consiliare speciale, salute in relazione all'ambiente, aveva detto, e stessa cosa, analogamente modificare il titolo della commissione, il nome della Commissione in salute e relazione all'ambiente. Questi sono, questo è l'emendamento della Consiglieria Cacucci. Allora iniziamo, do prima la parola, visto che ho già parlato troppo, prima la parola al Consigliere Martocchia per continuare la discussione e poi passo anche appunto a definire come discuteremo gli emendamenti. Prego, Consigliere Martocchia.



NICOLA MARTOCCHIA DIODATI

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Io mi trovo molto d'accordo con gli obiettivi che la Consiglieria Cacucci diceva, nel senso che poi è quello che ha riportato nel testo. L'obiettivo è raccogliere informazioni, avere pareri di esperti, essere in grado di acquisire tutta una sorta di documentazione che, proprio perché il Comune non ha la responsabilità diretta della salute, tende a sottovalutare in alcune attività, perché? Perché i compiti principali sono altri e di conseguenza si demanda a chi ha poi il compito, Regione e ASST, la gestione della salute. È evidente però che, come ricordava anche il Consigliere Amadei all'inizio, in una campagna elettorale in cui diverse liste hanno sottolineato il ruolo centrale della salute, della trasformazione della sanità che abbiamo non soltanto in Italia, non soltanto a Legnano, non soltanto in Lombardia, ma overall, ci troviamo in una fase in cui, la medicina territoriale sta per essere ripensata con notevoli discussioni anche tra i diversi Enti e istituzionali e anche le categorie professionali, essere in grado di avere una consapevolezza della condizione epidemiologica, delle necessità del territorio e poter acquisire una sorta di informazione per poter supportare la Giunta nei dialoghi che per istituzione ha con ASST e di conseguenza le rappresentanti regionali, rappresenta uno degli obiettivi che come coalizione ci siamo presi durante la campagna elettorale e pensiamo essere centrali per lo sviluppo di questo territorio. Perché? Perché è in una situazione generale che si sta modificando profondamente, a fronte della riduzione del numero dei medici di base, la riduzione del numero degli specialisti che non è soltanto a Legnano, ma è un fenomeno che vediamo in Lombardia e in Italia in generale. Quindi in una situazione di difficoltà della sanità che troviamo in questo paese e di conseguenza anche sul territorio che viviamo, di conseguenza anche sul territorio che viviamo, essere in grado di poter stilare un report a favore dell'intervento della Giunta e del

nostro lavoro in supporto alla sanità dei nostri concittadini, dal mio punto di vista è un obiettivo che qualifica il lavoro di tutti noi. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consigliere Martocchia. Chiedo scusa al Consigliere Munafò che mi ha detto che si era prenotato in precedenza, qua io l'ho visto solo ora, dopo il Consigliere Amadei. Adesso lascio la parola al Consigliere Amadei. Prego Consigliere.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Osservatorio Civico

Sì, grazie. Intanto vi ringrazio per la bella discussione che sta venendo fuori questa sera, due precisazioni però vanno fatte. Io le confermo che l'ospedale di Legnano è un'eccellenza, ma lì parla di Enti erogatori della sanità sul territorio, per cui è un discorso un po' più complessivo. Poi che noi siamo messi meglio di altri sulla problematica delle liste d'attesa, glielo posso confermare, ma esiste la problematica delle liste d'attesa, quindi va va detto insomma va detto, va detto. Poi lei, Consigliera Cacucci, non c'era nella scorsa consiliatura, noi avevamo già una Commissione Salute, ben presieduta dal dottor Franco Colombo, Consigliere Comunale, quindi è una prerogativa di questo Consiglio porre molta attenzione su quel tema. Io però vi dico che, visto che sono il proponente, sia gli emendamenti proposti penso a nome della maggioranza da parte del Consigliere Taormina, ma anche il suo emendamento, io lo accetto, lo stralcio della prima frase, perché per me il problema è il risultato, per me il problema è il risultato per i cittadini. Quindi se alla maggioranza c'erano alcuni punti che non andavano, le associazioni e a lei non non va bene quel primo pezzo, nessun problema a stralciarlo, nessun problema. Sul nome della Commissione non sono stato a strapparmi le vesti, possiamo chiamarlo salute ambiente, possiamo chiamarlo salute, nel testo evidentemente ci sono dentro tutte e due le problematiche che riguardano la salute, cioè la sanità e l'ambiente. Per cui per me è molto più importante la franca e costruttiva discussione che c'è stata stasera e diciamola con un termine un po' grezzo, portare a casa il risultato di avere la Commissione; la Commissione è a tempo, se ci accorgiamo che questa Commissione, io spero di no, non ha nessuna utilità come lei poteva ipotizzare o comunque può essere poco utile, io non credo. Poi guardate, questa visione della sanità e della salute e dell'ambiente pubblico che non riguarda il Consiglio Comunale è sbagliata. Il primo responsabile della salute

pubblica in Città purtroppo è, tra le varie responsabilità che ha, il nostro Sindaco. Alla Conferenza dei Sindaci, dove si parla di sanità e di salute pubblica, va il nostro Sindaco. Quindi, il nostro Sindaco ha un ruolo molto importante e credo, spero, che sarà contento di avere una Commissione che gli fornisce un report, dei dati; perché noi, come dicevo prima, siamo sentinelle. E se abbiamo da prenderci quella sera al mese, quella sera ogni due mesi a parlare di questo tema, come stiamo facendo questa sera in maniera costruttiva, secondo me portiamo un risultato che non è solo, per l'amministrazione e per la Giunta, anche per loro, ma per tutta la Città. Quindi io accetto tutti gli emendamenti al fine di riuscire a portare avanti questa mozione.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Bene. Consigliere Munafò, lascio a lei la parola, prego.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Sì, parto dall'ultimo, intervento fatto dal Consigliere Amadei. Ha detto che accetta tutti gli emendamenti, spero che il Consigliere Amadei che accetti il mio, di cancellare totalmente e di ritirare questa mozione, perché effettivamente mi pare che è una mozione che non porterà nessun beneficio e porterà più burocrazia, perché di questi problemi, per dare elementi al Sindaco possono uscire dalla Commissione numero 6, dove si parla di benessere e si parla anche di sociosanità. Quindi direi che probabilmente questo è un doppione, non so a chi serva, non so per quale motivo si sta insistendo così tanto. Non so perché da una mozione che si è partita si arriva poi ad una mozione azzoppata. Io ho accettato molto volentieri l'intervento della Consiglieria Cacucci. La Cacucci ha detto la verità, ha detto questo non è altro che un qualcosa che mortifica le Commissioni permanenti, essendo una Commissione speciale che si deve interessare di forse piccole cose, invece qui si parla di negatività della sanità; noi abbiamo un ospedale, ma l'ha confermato anche il Consigliere Amadei, che è un'eccellenza. Per quanto riguarda i medici di medicina generale, sì, ci potrebbe essere qualche difficoltà, ma non di più rispetto a tutte le altre Città o Regioni del mondo. Quindi abbiamo una sanità che è efficiente, a Legnano la gente si interessa per cercare di trovare le giuste soluzioni; probabilmente nasceranno ulteriori centri che permetteranno alle persone di godere di benefici per quanto riguarda la sanità. Si sta provvedendo con le Case di Comunità, con gli

Ospedali di Comunità per cercare di aiutare quelle che sono le persone più fragili. Io direi che stiamo, che abbiamo tutto, non dobbiamo fare i doppioni e non dobbiamo fare neanche delle Commissioni speciali che mortificano, sul vero senso della parola, le Commissioni permanenti, perché nelle Commissioni permanenti si può parlare di tutto, si possono fare tutte le ricerche, sono formate come questa, formata questa anche da Consiglieri Comunali. Quindi non vedo il motivo per cui bisogna avere dei doppioni, i Consiglieri Comunali già ci sono rappresentativi in quella Commissione, nella Commissione 6 dove si parla di salute e a 360 gradi; benessere e salute, significa tutto, significa quello che si può fare anche in questa Commissione. Quindi non vedo proprio la necessità assoluta di continuare a parlare di cose che creano semplicemente burocrazia e mortificano la Commissione attuale che esiste, dove si può parlare di tutte le problematiche ed è rappresentata, in proporzione, come sarebbe rappresentata questa, perché non è che fare questa Commissione speciale con i Consiglieri Comunali, sempre gli stessi ci saranno. Quindi o sono di qua o solo di là, se si convoca quella si discute e si procede come si deve procedere con questa Commissione. Quindi per me è una cosa assolutamente inutile e burocratica. Poi, se la maggioranza invece desidera, perché a questo punto cioè tutte queste notifiche che sono state fatte, mi pare che ha perso proprio il senso di quello che voleva essere il discorso di una Commissione speciale. Quindi è diventata una Commissione non speciale, ma di perdita di tempo e di burocrazia che probabilmente ha degli scopi che a qualcuno potrebbero essere interessanti, però non per la collettività, ma per questioni personali. Mi fermo qui, io io sono assolutamente contro, quindi invito il Consigliere Amadei che l'ha proposta, visto che accetta, ha detto che accetta tutte gli emendamenti, di ritirarla, quindi fare un emendamento di ritiro, magari poi ci ragioniamo fra qualche mese, vediamo, convochiamo la Commissione benessere 6 e sanità, se non la convoca il Presidente che sarà, quando sarà eletto, la facciamo convocare noi, vediamo se riusciamo a parlare di tutti i problemi che ci sono sulla sanità a Legnano e cercheremo di trovare i punti importanti, quelli un po' più carenti e più negativi per cercare di migliorarli. Io mi fermo qui per il momento, grazie.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consigliere Munafò. Lascio la parola alla Consiglieria Cacucci, che mi ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori. Prego, Consiglieria Cacucci.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Io però le devo chiedere una cortesia. A me la declinazione al femminile non piace proprio. E poiché Galateo vuole che chiunque debba essere chiamato come predilige e io le chiedo di chiamarmi Consigliere.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Se lei preferisce essere chiamata Consigliere, perché magari mi confonderò me lo ricorderà.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Perché la carica istituzionale per me è più importante che la declinazione al lo in merito appunto all'ordine dei lavori, farei una proposta in concreto, visto e considerato che siamo tutti parzialmente d'accordo, abbiamo presentato tutti sostanzialmente una soluzione emendativa che va a modificare il testo della mozione presentata dal Consigliere Amadei, ma che forse una soluzione univoca non l'abbiamo ancora trovata questa sera, se fosse possibile e se è consentito e chiedo qui al Segretario Comunale, chiedere il rinvio del punto all'ordine del giorno a una successiva seduta di Consiglio Comunale, ovviamente compatibile con questo ordine del giorno, per darci il tempo di affrontare in maniera un po' più dettagliata i contenuti da modificare, magari insomma essere tutti all'unanimità d'accordo, sull'istituzione di questa nuova Commissione speciale con specifici compiti e specifiche aree diciamo di competenza, cosicché non la rendiamo la Commissione dall'enorme macrotema poco utile, cosicché non facciamo in modo che sembri che questa Commissione voglia sostituire l'importanza di una Commissione permanente.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consiglieressa Cacucci, Consigliere Cacucci, che è intervenuta sull'ordine dei lavori, adesso lascio la parola al Sindaco Radice. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Allora provo a, non so se a fare sintesi, però a dire anch'io qualcosa rispetto a questo dibattito interessante. Con la premessa che sono d'accordo con moltissime delle cose che ha detto la Consigliera Cacucci e anche con alcune cose dette dal Consigliere Amadei, adesso mi mi spiego e con un'ulteriore premessa che credo che dobbiamo provare a considerare un po' tutti e che una Commissione del genere, ne stiamo discutendo adesso perché evidentemente siamo a inizio mandato e quindi quello che viene chiesto, nello spirito, da questa Commissione, credo che sia importante rispetto al fatto di dire a inizio mandato un Consiglio Comunale dice fermiamoci, sediamoci, acquisiamo informazioni, dati che possono servire a fare qualcosa. Allora, il punto è che probabilmente abbiamo bisogno e concordo pienamente, di una pausa che non può essere una pausa di cinque minuti adesso, ma prendiamoci da qui al prossimo Consiglio Comunale, per provare a riscrivere un attimino meglio, in maniera più chiara. Io concordo pienamente, Consigliere Amadei, con quello che ha detto alla fine; cioè io credo che lo scopo soprattutto debba essere quello di mettere nelle condizioni il Sindaco o il delegato del Sindaco che va a quei tavoli, a quelle assemblee di ASST, di poter portare delle posizioni informate, consce, di poter stimolare ASST, perché nella riforma fatta da Regione oggi c'è un tema molto interessante, ma che oggi in realtà è ancora un vulnus, che noi Sindaci sentiamo ed è il fatto che tutti questi tavoli partecipativi l'assemblea, la conferenza, la cabina di regia, eccetera, eccetera, funzionano, ma fino a un certo punto. E' un tema che ci siamo posti, lo trovate anche nel nostro programma elettorale, a dire la verità, proprio perché è un tema che oggi si sta ponendo. Come amministratori locali, quello che ci stiamo dicendo è questi sono tavoli molto top/down, cioè le direzioni delle ASST ci danno informative e molto poco, bottom/up, cioè dal basso verso l'alto. Allora probabilmente, lo scopo che dobbiamo provare a mettere insieme in quel titolo che c'era all'inizio, salute e ambiente, è migliorare il modo in cui è scritto il testo, ma non perché non mi piaccia, ma perché dobbiamo riuscire a dire bene, trovarci un attimo serve a questo, probabilmente a dire bene che questa Commissione deve servire a raccogliere dati da istituzioni, da esperti scientifici, da fondamentalmente queste realtà che producono dati, a partire anche dai dati in materia ambientale, in materia di salute, in materia di epidemiologia, quello che vogliamo, per poter poi avere qualcosa davvero da portare a quei tavoli. Perché oggi a quei tavoli si fa fatica, noi amministratori locali facciamo fatica a portare delle posizioni, se non le problematiche; su questo dissento invece dalla Consigliera Cacucci, che sono le liste d'attesa, i medici di medicina generale che vanno in pensione ci lasciano senza, sto

scherzando, ovviamente, Consigliere Colombo, che ce l'ha fatta; però, cioè i temi di cui poi si parla, le Case di Comunità, il PNRR di solito si finisce a parlare di queste cose qua, che sono importantissime, non intendetemi, ma, come dire, sono un pezzo delle problematiche che abbiamo sul tavolo. Allora forse istituire una Commissione in questo senso oggi ha questo senso qua. Allora, proviamo a darci del tempo, accolgo anch'io favorevolmente, perché credo che adesso col ping pong degli emendamenti, dei subemendamenti, dei contro subemendamenti non ne usciamo più. Il Consiglio è sovrano, se riuscite a vedervi a trovare il modo di sancire questa cosa, io credo che aiutate l'amministrazione e probabilmente aiutate anche le amministrazioni dell'alto milanese a fare un lavoro in questo senso qua e del nostro distretto, del nostro distretto sanitario. Grazie.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Sindaco Radice. Allora Intervengo un po' in materia appunto dell'ordine dei lavori. Qua appunto abbiamo una richiesta di rinvio da parte del Consigliere Cacucci e una da parte del Sindaco Radice. Ovviamente secondo me questa richiesta è giusto che in primis, venga sottoposta al Consigliere che ha presentato la mozione. Penso, anche dagli scambi che ci sono stati che siamo estremamente vicini a una quadra, chiaro che se si vuole prendere appunto queste 10 giorni poi con l'impegno però che ci prendiamo, come Consiglio Comunale, di discuterla nel Consiglio Comunale che vedrà anche l'assestamento e quindi prima dell'estate, questa penso sia la proposta. Lascio la parola però in primis al presentatore di questa mozione, al Consigliere Amadei, prego.

**FEDERICO AMADEI**

Consigliere - Osservatorio Civico

Sì, grazie ancora della discussione. Ribadisco che per me l'obiettivo è fare questa Commissione. Il rinvio, se è un rinvio limitato nel tempo, perché guardate i problemi della salute sono poco rinviabili, per chi ha a che fare con quelli, purtroppo. Per cui accolgo il suggerimento del Sindaco, del Consigliere Cacucci e del Presidente. Per me non c'è nessun problema, anzi proporrei magari che la prossima Capigruppo, dove siamo tutti presenti, prendiamo un'oretta prima, un'oretta dopo per discuterla online, molto più rapidamente e arrivare in Consiglio già con un testo equilibrato e predisposto per votarlo però, nel prossimo Consiglio Comunale.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora se questa cosa io chiederei al Consiglio, anzi mi prendo personalmente come Presidente l'impegno di portarla in discussione e in votazione nel prossimo Consiglio Comunale, quindi quello prima di fine luglio, che vedrà anche l'assestamento, ma penso, anche interpretando un po' gli animi di tutti quelli che sono intervenuti questa sera, che sia un po' la volontà di tutti, quella di non rimandare questa mozione oltre l'estate e di riuscire, anzi, non solo di votare la mozione, ma di in qualche modo provare a istituire questa Commissione nel più breve tempo possibile. Adesso quindi dichiaro chiuso questo punto all'ordine del giorno, che verrà quindi poi rimandato al prossimo Consiglio Comunale e ringrazio davvero tutti per anche questa discussione estremamente proficua e vi saluto e chiudo appunto il Consiglio Comunale e i lavori. Grazie e buona serata a tutti.



Consigliere **DAVIDE CREPALDI** esce

Numero legale 20/25 (80%) - Numero legale sufficiente